

Esame di Stato

DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a.s. 2022-2023

LICEO ARTISTICO

indirizzo **GRAFICA**

classe **5[^] B**

1. DATI IDENTIFICATIVI DI RIFERIMENTO

MATERIA		DOCENTE
1	Lingua e letteratura italiana ed Educazione civica	Giuseppe Febbraro
2	Lingua e cultura inglese ed Educazione civica	Emanuela Violi
3	Storia ed Educazione civica	Fausto Boni
4	Filosofia ed Educazione civica	Fausto Boni
5	Matematica ed Educazione civica	Maria Elena La Preziosa
6	Fisica ed Educazione civica	Simona Carlesi
7	Storia dell'arte ed Educazione civica	Francesca Poli
8	Laboratorio di grafica ed Educazione civica	Luca Caleffi
9	Discipline grafiche ed Educazione civica	Elena Benati
10	Scienze motorie e sportive ed Educazione civica	Francesca Costa
11	Religione Cattolica o attività alternative ed Educazione civica	Francesca Geria
12	Educazione civica	Antonella Armani
13	Educazione civica	Paola Barbieri
14	Educazione civica	Daniela Maria Gabbi
15	Educazione civica	Giulia D'Auria

2. CONDIZIONI STRUTTURALI DELL'INDIRIZZO

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL LICEO ARTISTICO, INDIRIZZO GRAFICA DELL'I.I.S. "PASCAL"

In riferimento alle indicazioni ministeriali riguardanti il percorso liceale artistico, incentrato sullo studio dei fenomeni estetici e delle pratiche artistiche, il corso di studi del "Pascal", relativo all'ambito della grafica e della comunicazione visiva, articola la propria offerta formativa in modo particolare, nel rispetto delle norme dell'autonomia scolastica.

Attraverso l'aumento delle ore curricolari nelle materie di Matematica e di Storia e Filosofia, il Liceo della Grafica intende infatti garantire una più solida acquisizione di competenze cognitive e culturali di ordine generale, intese come requisiti necessari per un confronto consapevole e critico con il mondo delle pratiche artistiche, della comunicazione visiva e della progettualità grafica.

Anche Discipline geometriche vede un incremento delle ore ed un prolungamento della materia fino al terzo anno, per garantire una formazione a largo spettro anche nell'ambito della progettualità, consolidando così l'impronta liceale del percorso.

L'inserimento della materia di Informatica al Biennio costituisce l'occasione per introdurre l'acquisizione di competenze tecnologiche di ordine formativo generale, utile per affrontare in modo più consapevole il successivo percorso relativo alle tecnologie dell'informazione e della progettazione grafica.

Tali scelte sono state possibili grazie alla diminuzione o l'ottimizzazione di ore a carattere artistico-laboratoriale.

Alla richiesta di uno studio approfondito delle materie dell'area formativa generale, si accompagna l'offerta di un'attività a carattere interdisciplinare, in particolare per quanto concerne le materie storico e letterarie da una parte e quelle grafico e progettuali dall'altra.

Ad una solida formazione di carattere liceale si affianca un'insistita attività a carattere laboratoriale e progettuale, declinata frequentemente sulla dimensione del lavoro di équipe. Nel corso del quinquennio gli studenti sono dunque chiamati ad affrontare impegni progettuali legati alla dimensione disciplinare, interdisciplinare o a quella di Istituto, e per quanto possibile in collaborazione con enti esterni e realtà differenti del territorio, in particolare per la realizzazione di loghi, manifesti e altri prodotti nell'ambito della comunicazione grafica.

La preparazione raggiunta dagli studenti consente il proseguimento degli studi in tutte le facoltà universitarie.

Coerente con l'Indirizzo risulta in particolare la continuazione degli studi attraverso corsi di design, comunicazione e grafica e presso le facoltà di Design (Bologna, Milano, ecc...), i corsi ISIA (Urbino, Firenze, Faenza), le Accademie di Belle Arti (Bologna, Urbino, Firenze, Milano, ecc...).

Possibilità occupazionali immediatamente successive al diploma sono individuabili presso studi pubblicitari, di grafica, fotografia, video e animazione.

Titolo di studio rilasciato: diploma di Liceo artistico - indirizzo Grafica

QUADRO ORARIO DEL LICEO ARTISTICO, INDIRIZZO GRAFICA DELL'I.I.S. "PASCAL"

1^BIENNIO – 2^BIENNIO – 5^ANNO

DISCIPLINE	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	2	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3	2
Matematica	4	4	4	3	3
Informatica	2				
Fisica			0	3	3
Scienze naturali	2	2	3	0	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	3			
Discipline geometriche	3	3	3		
Discipline plastiche e scultoree	2	2			
Laboratorio artistico	2	4			
Laboratorio di grafica			4	5	5
Discipline grafiche			4	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35
Totale ore annuali	1122	1122	1155	1155	1155
Note: Caselle grigie: modifiche nell'ambito della quota autonomia					

Spazi e attrezzature utilizzate:

- Laboratori di grafica
- Laboratori informatici
- Laboratori di disegno
- Laboratori linguistici
- Laboratori audiovisivi
- Strumenti telematici multimediali
- Laboratori scientifici
- Impianti sportivi
- Biblioteca
- Aule con LIM, Aule

CLIL – Insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (DNL)

Nel segno dell'omogeneità all'interno dell'istituto e di ogni singolo indirizzo è stato realizzato un modulo CLIL della durata di 10/12 ore. Nella classe 5B è stato svolto dal Prof. Luca Caleffi in Laboratorio di Grafica un modulo di 16 ore dal titolo "Graphics in motion" relativo alla realizzazione di animazioni grafiche (in particolare infografiche), utilizzando il software Adobe Animate. Il modulo CLIL si prefigge l'obiettivo di acquisire la terminologia scientifica in lingua inglese inerente l'argomento specifico trattato ed è stato valutato attraverso una verifica scritta conclusiva.

3. STORIA DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^AB LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

La classe 5B è composta da 22 elementi di cui 11 studentesse e 11 studenti. Il percorso della classe è stato caratterizzato da frequenti avvicendamenti di insegnanti. Nel corso del triennio si sono verificate discontinuità didattiche nelle seguenti discipline: Italiano e Storia dell'arte tutti gli anni dalla terza alla quinta, Storia e Filosofia tra la terza e la quarta e Matematica tra la quarta e la quinta. Al biennio è stata interrotta la continuità in Storia dell'arte, Matematica e Scienze tra la prima e la seconda, mentre tra la seconda e la terza in Storia dell'arte, Italiano e Laboratorio grafico.

In prima la classe era formata da 25 alunni, di questi 2 non sono stati ammessi alla classe successiva. In terza alla classe si è aggiunta una nuova studentessa e, al termine dell'anno, dei 24 studenti, 2 si sono riorientati verso altre scuole, mentre altri 2 non sono stati ammessi alla classe successiva. In quarta è si è aggiunto un nuovo allievo, così come in quinta.

La classe è formata prevalentemente da studenti timidi, riservati, generalmente corretti e molto sensibili al giudizio dei coetanei, questo ha reso difficile e tardiva la socializzazione tra i compagni e comunque ha impedito loro di raggiungere un dialogo aperto con tutti i componenti della classe, se non per sottogruppi. Gli studenti hanno però dimostrato di saper accogliere e in alcuni casi supportare premurosamente compagni in difficoltà, anche permanenti. La partecipazione attiva alle lezioni, ha riguardato solo un numero limitato di studenti, si è sviluppata lentamente e solamente negli ultimi anni, frenando così la didattica partecipativa che si cerca di attuare all'interno della scuola. La DAD ha ulteriormente ostacolato il processo di interazione e partecipazione dei ragazzi che tuttavia hanno dimostrato una buona dose di resilienza e, appena le condizioni lo hanno reso possibile, volontà di reagire. La maggioranza degli studenti della classe ha inoltre manifestato, attraverso l'impegno e i risultati, interesse per gli ambiti disciplinari caratterizzanti l'indirizzo e per l'area umanistica, in entrambi alcune allieve hanno raggiunto livelli apprezzabili, anche nel confronto con altri studenti nei concorsi a cui hanno partecipato, offrendo spunti che denotano un buon grado di spirito critico. Alcune allieve si sono distinte per autentici interessi culturali, artistici e ambientali che le hanno portate a sviluppare esperienze extrascolastiche anche all'estero (Erasmus). Un piccolo gruppo di studenti maschi si è mantenuto invece più defilato e più resistente al coinvolgimento, sia nelle attività didattiche che rispetto all'impegno scolastico. La classe ha accolto positivamente gli allievi che sono stati inseriti nel corso degli anni, permettendo ai nuovi compagni di riprendere tranquillamente il proprio percorso.

La classe nel suo complesso ha partecipato attivamente ai diversi progetti proposti, sia didattici che di PCTO, in taluni casi manifestando un buon grado di autonomia.

Per quanto riguarda il raggiungimento di obiettivi nell'ambito delle conoscenze e delle competenze, si può affermare che per alcuni studenti l'impegno, la motivazione e il riconoscimento delle proprie attitudini hanno permesso di realizzare un percorso personale positivo, con risultati buoni e in alcuni casi ottimi o addirittura eccellenti. Un gruppo di studenti invece non ha del tutto colmato lacune in alcune materie, in particolare di area scientifica e logico-matematica, e non ha superato difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Nell'ambito delle discipline grafico-progettuali caratterizzanti l'indirizzo, la maggioranza degli studenti ha dimostrato un impegno apprezzabile, teso al miglioramento delle proprie abilità, seguendo le indicazioni e i suggerimenti dei docenti e valorizzando in questo modo la propria creatività. Complessivamente gli allievi hanno infatti conseguito una preparazione soddisfacente.

Riguardo alle situazioni di bisogni educativi speciali si fa riferimento alla documentazione allegata al documento a disposizione della Commissione.

Composizione delle classe

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Numero degli alunni	24	21	22

Composizione del corpo docente e continuità didattica nel triennio

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Lingua e letteratura italiana	Sara Ferretti- Valentina Soderò	Maria Caterina Romoli- Francesca Corradini Zini	Giuseppe Febbraro
Lingua e cultura inglese	Emanuela Violi	Emanuela Violi	Emanuela Violi
Storia	Cesare Grazioli	Fausto Boni	Fausto Boni
Filosofia	Cesare Grazioli	Fausto Boni	Fausto Boni
Matematica	Carlo Bruno	Carlo Bruno	Maria Elena La Preziosa
Fisica	—	Simona Carlesi	Simona Carlesi
Chimica	Marco Fontanesi Luca Spaggiari	—	—
Storia dell'arte	Manuela Bosi	Mario Corsentino	Sara Uboldi Francesca Poli
Laboratorio di Grafica	Luca Caleffi	Luca Caleffi	Luca Caleffi
Discipline grafiche	Elena Benati	Elena Benati	Elena Benati
Scienze motorie e sportive	Francesca Costa	Francesca Costa	Francesca Costa
Religione Cattolica o attività alternative	Edoardo Mazzacani	Edoardo Mazzacani	Edoardo Mazzacani Francesca Geria

4. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CORRISPONDENTI RISULTATI RAGGIUNTI

Capacità:

- Promozione dello sviluppo di corrette relazioni interpersonali
- Rinforzo della capacità di usare adeguatamente il lessico delle discipline
- Rinforzo della capacità di interpretare correttamente testi diversi
- Rinforzo della capacità di estrapolare informazioni, gerarchicamente ordinate, da testi di tipo umanistico, sociale, scientifico
- Rinforzo della capacità di applicare, in ambiti diversi, concetti e categorie appresi
- Rinforzo della capacità di valutazione critica
- Rinforzo della capacità di stabilire connessioni tra causa ed effetto in fenomeni socio-politici e scientifici complessi
- Promozione della capacità di cogliere le relazioni tra fenomeni ed eventi
- Rinforzo della capacità di interpretare in chiave sistemica fatti e fenomeni
- Promozione delle capacità di lavorare per progetti

Competenze:

- Trattare con padronanza le conoscenze disciplinari apprese
- Saper utilizzare i metodi appresi per l'elaborazione autonoma delle informazioni
- Formulare ipotesi di lavoro, principi e generalizzazioni
- Esprimersi con padronanza linguistica
- Saper interagire in modo positivo col gruppo
- Utilizzare correttamente le categorie di pensiero relative alle discipline scientifiche e tecnico-professionali
- Applicare correttamente ed efficacemente i modelli di conoscenza appresi

Risultati Raggiunti:

In riferimento al patto formativo stipulato ad inizio anno scolastico, gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti.

5. INTERVENTI DIDATTICI DI SUPPORTO

Nell'Istituto vengono messe in atto, sia nel corso dell'anno scolastico che nel periodo estivo, strategie di supporto per sostenere gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento. Tali interventi sono:

SPORTELLI DIDATTICI: hanno lo scopo prioritario di prevenire l'insuccesso scolastico e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare, se necessario, dalle fasi iniziali. Nel nostro Istituto, gli sportelli si attivano per l'intera classe o per gruppi di alunni su proposta del singolo docente, del dipartimento disciplinare, del Consiglio di classe ed anche degli studenti. In quest'ultimo caso, la richiesta deve ottenere il consenso del docente di materia e/o del consiglio di classe.

CORSI DI RECUPERO ESTIVI: sono realizzati per gli alunni per i quali i Consigli deliberino la sospensione di giudizio alla classe successiva nello scrutinio finale. Sono finalizzati al tempestivo recupero delle carenze rilevate. La scuola attiva gli interventi di recupero e definisce le proposte per ciascun studente. Gli alunni possono non frequentare gli interventi di recupero (seguendo le procedure formali previste), ma sono comunque tenuti al recupero.

La classe ha usufruito, nel corso dei 5 anni, di tutti gli strumenti e interventi didattici di supporto al percorso formativo intrapreso.

6. SINTESI DELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: ITALIANO

Prof. Giuseppe Febbraro

[dallo Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”]

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

(Lo studente) si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna.

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione. Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede.

ABILITA'

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le

letterature di altri Paesi.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo. La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico.

CONOSCENZE

Il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo. Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e D'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento". Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica

coeva e successiva. Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi.

METODOLOGIA

Lezione frontale e partecipata

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo

Testi di narrativa e materiali di approfondimento variamente forniti (diario *Classroom*, dispense fotocopiate ecc.)

Sussidi audiovisivi

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche, temi in classe e simulazioni prove esame di Stato

Interrogazioni

INTERVENTI PER IL RECUPERO

Quelli previsti a livello di istituto e consiglio di classe

BREVE RELAZIONE DEL DOCENTE DI VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio la classe ha cambiato più volte il docente di Italiano, rimanendo attestata su un, generale, discreto metodo di studio e su una buona preparazione di base. Il gruppo si è mostrato complessivamente riservato, coeso al proprio interno, poco partecipativo in aula, abbastanza diligente nello studio a casa, dotato di un discreto livello di curiosità intellettuale. Va segnalata, in diversi casi, una certa difficoltà a seguire il senso della programmazione al di là dell'obiettivo-valutazione.

Ci sono un paio di alunne molto brave nella scrittura, e maggiormente interessate allo studio della Letteratura; il resto della classe si attesta su un livello buono, con un piccolo gruppo che va poco oltre una onesta sufficienza. Il lavoro in aula si è sempre svolto all'insegna della tranquillità e dell'ascolto; le lezioni sono cominciate con una decina di giorni di ritardo per via della partecipazione allo stage pcto, e hanno subito a volte ritardi o annullamenti per i molti impegni curricolari della classe. La programmazione iniziale è stata comunque rispettata in tutte le linee essenziali.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA[1]

- Alle origini del disagio individuale nella coscienza artistica moderna. Ripasso dell'ultimo Leopardi; la Ginestra; Dialogo della Natura e di un islandese

- Decadentismo: concetto e storia
- La cultura italiana nel nuovo stato unitario; scuola e letteratura. La Scapigliatura. Praga e i Boito. Praga: "Preludio"
- Simbolismo. Baudelaire, I fiori del male ("L'albatro", "Corrispondenze"); concetto di *perdita dell'aureola*.
- Rimbaud, "Vocali". Analogia simbolista
- Il romanzo borghese ottocentesco. Balzac. Flaubert, Maupassant. Madame Bovary e bovarismo. Positivismo e Naturalismo. Impersonalità del narratore e oggettività. Lettura della confessione di Raskolnikov
- Verga. Verismo. Eclissi del narratore. *Fiumana del progresso*. Il ciclo dei vinti. Le opere maggiori. Novelle: "Rosso malpelo", "Cavalleria rusticana". Prefazione a "Eva". I Malavoglia ("l'irruzione della storia nel mondo arcaico", cap. I)
- Poesia tra i due secoli
- Pascoli, la vita. La poetica: *il Fanciullino*. Simbolismo pascoliano; analogia pascoliana. Lettura e commento "Myricae" (Lavandare, Novembre, X agosto, Temporale)
- D'Annunzio, la vita. Fasi della poetica. Dall'estetismo al superomismo; panismo. Poesia, romanzo e teatro. Gli esordi: "O falce di luna" ... Le Laudi: Alcyone ("La pioggia nel pineto"). Il piacere e Le vergini delle rocce, sintesi dei romanzi. Il dannunzianesimo nell'Italia di inizio Novecento
- Poesia italiana degli anni Dieci. Crepuscolari. Gozzano: vita e poetica; i Colloqui ("Signorina Felicita", III e V). Futuristi. Palazzeschi, "E lasciatemi divertire". Profilo di Marinetti.
- La nuova narrativa europea. Una nuova visione del tempo. La critica antiborghese; Kafka, I racconti ("Davanti alla legge" "Un digiunatore", La metamorfosi, prima parte); Discorso indiretto libero e monologo interiore; Proust, "intermittenze del cuore"; V. Woolf, similitudini tra Ulysses di Joyce e Mrs. Dalloway, letture dalla seconda parte di "Al faro" [disposizione del tempo e correlativo oggettivo]
- La figura dell'inetto nella nuova narrativa. Italo Svevo, vita e poetica. Contesto mitteleuropeo. I tre romanzi. Senilità ("Angiolina donna angelica"). La coscienza di Zeno ("il vizio del fumo", III), "la morte del padre" (IV), "malattia del mondo" (finale)
- Pirandello, vita e poetica. Le fasi della produzione. Novella, romanzo e teatro. L'umorismo. Letture: Il fu Mattia Pascal ("Lo strappo nel cielo di carta", "la costruzione della nuova identità e la sua crisi"), Uno, nessuno e centomila (primo e ultimo capitolo), "Il treno ha fischiato"
- Tra le due guerre. Ungaretti, vita e poetica. Dal "Porto sepolto" all'"Allegrìa" (In memoria, Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati). Analogia ungarettiana
- Intellettuali e artisti nel ventennio fascista. La poesia. Saba, profilo biografico e poetico. Il "Canzoniere"; lettura e commento "Città vecchia". Ermetismo. Quasimodo, poetica. "Alle fronde dei salici"

- Montale, vita e poetica. Le raccolte montaliane. Disarmonia, “male di vivere”, varco, *donna-angelo*, correlativo oggettivo. “Ossi di seppia” (I limoni, Merigiare pallido..., Non chiederci la parola..., Spesso il male di vivere...), “Le occasioni” (A Liuba che parte, La casa dei doganieri), “La bufera e altro” (La bufera), panoramica su “Satura/Xenia”
- Il mondo letterario italiano dal secondo Dopoguerra al boom economico. Il Neorealismo. Arte e impegno. Il *Politecnico*. Letteratura e memoria. La Resistenza. Fenoglio, da Il partigiano Johnny (“in the wrong sector of the right side”). P. Levi, vita e poetica. Se questo è un uomo (“Sul fondo”), Il sistema periodico (“Titanio”). Neorealismo e cinema
- Calvino, vita e poetica. Le cinque fasi della produzione calviniana. La quarta: letteratura combinatoria; Le città invisibili (“la città di Leonia”, “la città di Perinzia”). L’ultima: lettura di “Leggerezza”, dalle Lezioni americane
- Pasolini, vita e poetica. I linguaggi pasoliniani. Le ceneri di Gramsci (brani da I e IV); Lettere luterane (lettera sulla droga, lettera a Calvino sul Circeo); Poesia in forma di rosa (“Profezia”)
- Postmoderno e Letteratura. Note su romanzo e poesia in Italia dagli anni Ottanta a oggi.

Libro di testo: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, “Qualcosa che sorprende”, voll. 3.1 e 3.2, Paravia

SCRITTURA

Ripasso delle principali forme testuali

Verifiche e testi in classe sui tre modelli dell’Esame di Stato

LETTURA

Lettura integrale: *La collana* (G. de Maupassant), *Senso* (C. Boito), *Un digiunatore* (F. Kafka), *Davanti alla legge* (F. Kafka)

Giorno della Memoria: visione parti film “Il giardino dei Finzi Contini” , lettura e commento “Sul fondo” da Se questo è un uomo e “A Liuba che parte” dalle Occasioni di Montale

[1] In parentesi il brano o la lirica letti nell’ambito dell’opera

DISCIPLINA: **Filosofia**

Prof Fausto Boni

COMPETENZE

Il curricolo triennale di FILOSOFIA è finalizzato al conseguimento delle seguenti **competenze disciplinari**:

1. **Mettere in prospettiva storica i concetti e gli autori:** lo studente sa contestualizzare storicamente in modo autonomo i principali problemi filosofici delle correnti e degli autori studiati;
2. **Operare confronti:** lo studente è in grado di confrontare i principali problemi filosofici delle correnti e degli autori studiati individuando elementi comuni e/o antitesi;
3. **Padronanza del lessico filosofico:** lo studente riconosce e usa in modo appropriato i termini più importanti relativi alle correnti o agli autori studiati;
4. **Argomentazione:** distingue nella propria argomentazione elementi fattuali ed evidenze da opinioni e supposizioni e sa interagire con il docente in modo sufficientemente autonomo all'interno di uno scambio dialettico;
5. **Comunicazione filosofica:** riesce a rispondere oralmente o con brevi testi scritti alle domande del docente, in modo sufficientemente sintetico, coerente e coeso;
6. **Ermeneutica:** lo studente sa interpretare in modo sufficientemente chiaro e distinto brevi testi relativi agli autori studiati.
7. **Sviluppo di un pensiero critico:** capacità di individuare e contrastare ideologie, pensieri, azioni e conseguenze di azioni come scorrette e inadatte ad un clima democratico ma soprattutto legato all'idea di Giustizia ed equità sociale.
8. **Capacità di prendere parte attiva e consapevole alla vita sociale e politica a cui si appartiene.**

ABILITA'

Le competenze disciplinari vengono perseguite attraverso la promozione e/o il consolidamento delle abilità sotto elencate:

1. Ordinare, classificare dati storiografici, saper porre problemi dal punto di vista della storia delle idee, saper costruire relazioni figura - sfondo (**Mettere in prospettiva storica i concetti e gli autori**).
2. Dedurre, classificare teorie, tematizzare, saper riconoscere concetti - chiave e/o più ampi schemi concettuali (**Operare confronti**).
3. Saper riconoscere, classificare e sistematizzare dati e informazioni (**Padronanza del lessico filosofico**).
4. Saper utilizzare a scopo argomentativo dati e informazioni, saper rispettare il turno di parola e il confronto critico, saper rispettare metodi dialogici (**Argomentazione**).
5. Saper presentare e rappresentare conoscenze in modo organico, saper utilizzare il lessico, anche quello disciplinare, in modo appropriato (**Comunicazione filosofica**).

6. Essere in grado di interpretare l'informazione, produrre commenti, inferenze, contestualizzazioni, problematizzazioni (**Ermeneutica**).

CONOSCENZE

1. Hegel: sistema e Fenomenologia dello Spirito (nella lettura data da Alexandre Kojève).
2. La critica a Hegel: Schopenhauer e Marx.
3. I maestri del sospetto: Marx (il materialismo dialettico), Nietzsche e Freud (la psicanalisi).

METODOLOGIA

La metodologia di riferimento è rimasta la lezione frontale dialogata, strumento indispensabile per stimolare l'attenzione all'ascolto e alla pratica dialogica e verbale. Si sono utilizzate anche metodologie differenti, quali relazioni individuali, di gruppo, lavoro di gruppo e analisi di testi.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Letture e materiali utilizzati:

- A. A. Kojève: introduzione, da Introduzione alla lettura di Hegel
- B. P. Ricoeur: Marx, Nietzsche, Freud maestri del sospetto
- C. D. Losurdo: Nietzsche, ribelle aristocratico; G. Deleuze, Pensiero nomade.
- D. Brani dei diversi autori sia presenti nel libro di testo sia introdotti dal docente
- E. Dispense e mappe concettuali integrative

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai sensi del PTOF, la **valutazione** tiene conto dei seguenti elementi:

- a) i risultati nelle verifiche scritte, sempre presenti alla fine di ogni modulo (e talora anche intermedie), in numero di 2 o più nel trimestre (almeno una scritta) e 3 o più nel pentamestre (almeno 2 scritte);
- b) gli interventi in aula, durante la lezione-colloquio o anche in interrogazioni costruite in diverse modalità (fermo restando il primato delle verifiche scritte, per la maggiore oggettività della loro misurazione e per il risparmio di tempo che consentono nell'attività d'aula);
- c) gli esiti dei lavori di gruppo;
- d) il lavoro a casa, così come emerge dal quaderno di materia, periodicamente controllato.

Le verifiche scritte (vedi sopra: a), sono di diversa tipologia, comunque coerente con il tipo di lavoro svolto nel modulo: questionari, a risposta aperta o a risposta chiusa o misti; trattazioni sintetiche; saggi brevi; interpretazioni di testi; definizioni. Per quanto riguarda i **criteri di misurazione e di valutazione**, essi sono determinati sulla base di una chiave di correzione scritta (e trasparente), con punteggi compresi in fasce che vengono poi “normalizzati” cioè ricondotti a valori in scala massima da 10 a 2 (quest’ultimo solo per la consegna in bianco o il rifiuto della materia). La soglia della sufficienza, e le conseguenti fasce di valutazione, sono definite in base alla tipologia della verifica e alle conoscenze, abilità e competenze di volta in volta testate.

INTERVENTI PER IL RECUPERO

Le modalità di **recupero** variano di caso in caso e vanno dal **corso di sostegno e/o di recupero** (secondo le modalità previste dal Collegio docenti) al **recupero in itinere**, attraverso unità di revisione e/o somministrazione di esercizi ed attività di rinforzo e/o verifiche, analoghe a quelle svolte in classe e risultate insufficienti. I contenuti del recupero possono riguardare sia il metodo di studio che i contenuti della materia. Gli assenti alle verifiche recuperano la prima volta in cui rientrano a scuola.

BREVE RELAZIONE DEL DOCENTE DI VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Il quadro complessivo della classe appare globalmente abbastanza positivo. La classe ha mostrato un comportamento corretto; l’attenzione è risultata abbastanza costante, così come la partecipazione e la disponibilità al dialogo educativo. Dal punto di vista del rendimento la situazione è piuttosto eterogenea anche se, nel complesso, di soddisfacente livello.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Tutti i moduli sono stati svolti anche su dispense e mappe concettuali, ad integrazione del libro di testo (**La meraviglia delle idee - la filosofia contemporanea, Voll. 2 e 3**), messe a disposizione dal docente.

1^ modulo: Hegel,

1. Il Contesto e le idee.

2. I capisaldi del pensiero hegeliano.

3. La fenomenologia dello Spirito: significato dell’opera, funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia, La prima tappa della fenomenologia; La seconda tappa della fenomenologia: l’autocoscienza; L’ottimismo della prospettiva hegeliana; La visione razionale della storia; Il giustificazionismo hegeliano.

4. La filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo, l’eticità e la sua prima forma: la famiglia; la seconda forma dell’eticità: la società civile; la terza forma dell’eticità: lo Stato; il fine della storia e l’astuzia

della ragione.

Oltre a questi contenuti abbiamo anche analizzato alcuni testi in classe: testi vari dalla Prefazione della Fenomenologia dello Spirito, *La relazione dialettica tra servo e padrone* (T2 pp.614-615, Vol. 2), *I caratteri della società civile* (T1 pp.642-643, Vol. 2), *Lo Stato come momento culminante dell'eticità* (T2 pp. 644-645, Vol.2), Introduzione, da *Introduzione alla lettura di Hegel* (A. Kojeve).

2^ modulo: la critica a Hegel: Marx e Schopenhauer

Schopenhauer

1. Quadro storico e tematizzazione
2. Il mondo come volontà e rappresentazione
3. Critica all'ottimismo idealistico
4. La vita come dolore
5. Le tre vie di liberazione dal dolore

Marx e Engels

1. Quadro storico e tematizzazione
2. Struttura e sovrastruttura
3. Materialismo storico
4. Alienazione e ideologia
5. Il Capitale e la società dell'avvenire

Oltre a questi contenuti abbiamo anche analizzato alcuni testi, forniti dal docente, estratti da: *L'origine della famiglia, della proprietà privata e dello Stato*, *L'ideologia tedesca*, *Le lotte di classe in Francia*, *Il Capitale*.

3^ modulo: I "Maestri del sospetto" (Ricoeur) a cavallo tra Ottocento e Novecento: (Marx), Nietzsche e Freud

Quadro storico e tematizzazione

Nietzsche

1. Apollineo e dionisiaco
2. La morte di Dio
3. La morale come menzogna e maschera

4. Volontà di potenza e superuomo

5. Una lettura attuale: D. Losurdo, *Nietzsche ribelle aristocratico*; G. Deleuze, *Pensiero nomade*.

Freud

1. Il sogno come rivelatore degli istinti

2. La nevrosi come forma di adattamento alla realtà

3. Seconda topica e complesso di Edipo

4. Il disagio della civiltà

5. La concezione dell'arte

Oltre a questi contenuti abbiamo anche analizzato alcuni testi, forniti dal docente, estratti da: *Gaia scienza* (aforisma 125), *Prefazione a Così parlò Zarathustra*, *Le tre metamorfosi da Così parlò Zarathustra*, *Introduzione alla psicoanalisi*, *L'io e l'Es*, *PERCHÈ LA GUERRA?* Carteggio Albert Einstein - Sigmund Freud, *Totem e Tabù*.

4^ modulo: dall'estetica moderna, alla "società dello spettacolo" (Debord), passando per l'estetica della Scuola di Francoforte (Benjamin, Adorno e Horkheimer)

1. L'estetica moderna di Kant e Hegel

2. L'estetica contemporanea, le due vie di politicizzazione dell'arte della Scuola di Francoforte

3. W. Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*

4. T. Adorno e M. Horkheimer, *L'industria culturale*

5. G. Debord, *La società dello spettacolo*

Oltre a questi contenuti abbiamo anche analizzato alcuni testi, forniti dal docente, estratti da: *Dialettica dell'illuminismo*, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, *La società dello spettacolo*

Competenze trasversali e di cittadinanza

Il curriculum di filosofia, come quelli delle altre discipline, tende inoltre a rafforzare e sviluppare le otto **Competenze trasversali di cittadinanza**, tanto quelle metodologico - strumentali, quanto quelle relazionali e legate alla costruzione del sé: acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni, imparare a imparare, risolvere problemi, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

DISCIPLINA: **Storia**

Prof Fausto Boni

COMPETENZE

Il curricolo triennale di storia è finalizzato a fare conseguire agli studenti le seguenti **COMPETENZE DISCIPLINARI** in una logica a spirale, cioè a livelli progressivamente più complessi:

- Mettere in prospettiva storica
- Usare i concetti storici in modo appropriato
- Contestualizzare
- Riconoscere la complessità dei fatti storici
- Comprendere i processi
- Sviluppo di un pensiero critico: capacità di individuare e contrastare ideologie, pensieri, azioni e conseguenze di azioni come scorrette e inadatte ad un clima democratico ma soprattutto legato all'idea di Giustizia ed equità sociale.
- Capacità di prendere parte attiva e consapevole alla vita sociale e politica a cui si appartiene.

Il curricolo di **STORIA** tende inoltre a rafforzare e sviluppare le otto **COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**: tanto quelle metodologico-strumentali, quanto quelle relazionali e legate alla costruzione del sé: acquisire e interpretare le informazioni – Individuare collegamenti e relazioni – Imparare a imparare – Risolvere problemi – Progettare – Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile.

ABILITA'

Queste competenze – disciplinari e trasversali, strettamente intrecciate le une alle altre – vengono perseguite mediante la promozione e/o il consolidamento di **CAPACITÀ E ABILITÀ**, anch'esse sia disciplinari che trasversali, legate alle **METODOLOGIE DIDATTICHE** di volta in volta utilizzate nel curricolo.

CONOSCENZE

- La società di massa
- L'età giolittiana
- La Grande Guerra: origini del conflitto, guerra di movimento, di logoramento e guerra totale; intervento americano e sconfitta tedesca; l'Italia in guerra
- Il primo dopoguerra
- Il comunismo in Russia: la rivoluzione di febbraio, la rivoluzione d'ottobre, Comunismo di guerra e Nuova Politica Economica, Stalin al potere
- I ruggenti anni Venti e la crisi del '29

- Il fascismo in Italia; l'Italia dopo la prima guerra mondiale; il movimento fascista; lo stato totalitario, lo stato corporativo
- Il Nazismo in Germania: la Repubblica di Weimar; la conquista del potere; il regime nazista
- La seconda guerra mondiale: Verso la guerra; i successi tedeschi in Polonia e in Francia; l'invasione dell'URSS; la guerra globale; la sconfitta della Germania e del Giappone;
- L'Italia nella seconda guerra mondiale: dalla non belligeranza alla guerra parallela; la guerra in Africa e in Russia; lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del Fascismo, l'occupazione tedesca e la guerra di liberazione
- La ricostruzione post bellica
- L'età della guerra fredda
- La stagione dei movimenti e della lotta armata
- Dagli anni Ottanta ai giorni nostri

METODOLOGIA

La metodologia di riferimento è rimasta la lezione frontale dialogata, strumento indispensabile per stimolare l'attenzione all'ascolto e alla pratica dialogica e verbale. Si sono utilizzate anche metodologie differenti, quali: relazioni individuali, di gruppo, lavoro di gruppo e analisi di testi.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Uso di testi e fonti di diversa natura, anche (compatibilmente con il tempo scolastico disponibile) di materiali audiovisivi, accompagnati da consegne su come e su che cosa interrogarli.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai sensi del PTOF, la valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

- a) i risultati nelle verifiche scritte, sempre presenti alla fine di ogni modulo (e talora anche intermedie), in numero di 2 o più nel trimestre (almeno una scritta) e 3 o più nel pentamestre (almeno 2 scritte);
- b) gli interventi in aula, durante la lezione-colloquio o anche in interrogazioni costruite in diverse modalità (fermo restando il primato delle verifiche scritte, per la maggiore oggettività della loro misurazione e per il risparmio di tempo che consentono nell'attività d'aula);
- c) gli esiti dei lavori di gruppo;
- d) il lavoro a casa, così come emerge dal quaderno di materia, periodicamente controllato.

Le verifiche scritte (vedi sopra: a), sono di diversa tipologia, comunque coerente con il tipo di lavoro svolto nel modulo: questionari, a risposta aperta o a risposta chiusa o misti; trattazioni sintetiche; saggi brevi; interpretazioni di testi; definizioni. Per quanto riguarda i criteri di misurazione e di valutazione, essi sono

determinati sulla base di una chiave di correzione scritta (e trasparente), con punteggi compresi in fasce che vengono poi “normalizzati” cioè ricondotti a valori in scala massima da 10 a 2 (quest’ultimo solo per la consegna in bianco o il rifiuto della materia). La soglia della sufficienza, e le conseguenti fasce di valutazione, sono definite in base alla tipologia della verifica e alle conoscenze, abilità e competenze di volta in volta testate.

INTERVENTI PER IL RECUPERO

Le modalità di recupero variano di caso in caso e vanno dal corso di sostegno e/o di recupero (secondo le modalità previste dal Collegio docenti) al recupero in itinere, attraverso unità di revisione e/o somministrazione di esercizi ed attività di rinforzo e/o verifiche, analoghe a quelle svolte in classe e risultate insufficienti. I contenuti del recupero possono riguardare sia il metodo di studio che i contenuti della materia. Gli assenti alle verifiche recuperano la prima volta in cui rientrano a scuola.

BREVE RELAZIONE DEL DOCENTE DI VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Il quadro complessivo della classe appare globalmente positivo. La classe ha mostrato un comportamento corretto; l’attenzione è risultata abbastanza costante, così come la partecipazione e la disponibilità al dialogo educativo. Dal punto di vista del rendimento la situazione è piuttosto eterogenea anche se, nel complesso, di discreto livello.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Per i contenuti si fa riferimento al manuale SENSO STORICO volume 3 della Pearson, autori: Fossati, Luppi e Zanette.

La programmazione è stata suddivisa in 4 moduli

1. L’età giolittiana; la prima guerra mondiale e la difficile pace che ne è scaturita;
- 2 Il dopoguerra: la nascita dei totalitarismi; quello fascista e quello nazista, la rivoluzione Sovietica e la “dittatura sviluppatista” stalinista; il caso degli Stati Uniti (ruggenti anni Venti, cultura di massa, crisi del 29 e successivo New Deal) fino alla seconda guerra mondiale.
- 3 Il Dopoguerra, fino agli anni settanta compresi: la guerra fredda, la decolonizzazione e i “trenta gloriosi”, ma anche la situazione italiana: dalla nascita della Costituzione alla creazione del centro sinistra, la stagione dei movimenti, la lotta armata e il rapimento Moro, il compromesso storico.
- 4 Dagli anni ottanta ai giorni nostri: gli eventi che hanno portato alla fine della guerra fredda, e alla nascita dell’Unione Europea, al problema mediorientale, fino all’attentato dell’11 settembre e a come questo attentato abbia cambiato le relazioni internazionali. In Italia: Tangentopoli e la nascita della seconda repubblica, il G8 di Genova.

DISCIPLINA: **DISCIPLINE GRAFICHE**

Prof. Elena Benati

UD	COMPETENZE	CAPACITA'	CONOSCENZE/CONTENUTI
<p>LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA</p> <p>PROGETTO</p> <p>8 MARZO</p>	<p>Capacità di sviluppare coerentemente la progettazione nel rispetto delle sue diverse fasi</p> <ul style="list-style-type: none"> · Capacità di progettare i prodotti richiesti nel rispetto delle condizioni poste · Capacità di portare a termine responsabilmente tutte le fasi del progetto nel rispetto delle tempistiche · Capacità di giustificare le proprie scelte progettuali alla luce delle conoscenze specifiche e dei vincoli imposti dal brief 	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di estrapolare dall'intervista al committente, gli obiettivi e i vincoli del progetto e di redigere il conseguente brief. · Capacità di pianificare il proprio iter di lavoro in considerazione dei vincoli progettuali imposti dal committente · Capacità di riconoscere e produrre figure retoriche attraverso le immagini · Capacità di armonizzare elementi visivi e verbali a scopo persuasivo · Capacità di impaginare in modo equilibrato · Capacità di armonizzare i diversi prodotti richiesti in modo da offrire una comunicazione coerente · Capacità di utilizzare correttamente la terminologia specifica · Capacità di scegliere pertinentemente e armonizzare tra loro i linguaggi visivi scelti · Capacità di presentare al committente le ragioni del proprio progetto 	<ul style="list-style-type: none"> · La campagna pubblicitaria multicanale e il coordinamento dei prodotti. · Brief riguardante una campagna di comunicazione sugli stereotipi di genere e relativa progettazione del materiale pubblicitario e informativo richiesto. · Pianificazione di un iter progettuale specifico · Cenni sulla nascita della grafica pubblicitaria dalla fine dell'ottocento alla seconda guerra mondiale · Cenni su alcuni autori della grafica italiana del secondo novecento · Caratteristiche progettuali dei prodotti richiesti (manifesto, e post per social)

<p>INFOGRAFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di sviluppare coerentemente la progettazione nel rispetto delle fasi progettuali · Capacità di analizzare ed organizzare dati e contenuti in mappe concettuali · Capacità di tradurre visivamente dati e contenuti pertinentemente rispetto ad un fine comunicativo · Capacità di giustificare le proprie scelte progettuali alla luce delle conoscenze specifiche e dei vincoli imposti dal brief 	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di sintetizzare le immagini · Capacità di tradurre visivamente concetti, variabili e relazioni · Capacità di comporre pertinentemente figure e simboli rispetto a contenuti dati · Capacità di utilizzare correttamente la terminologia specifica · Capacità di utilizzare in modo corretto le tecnologie specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> · Finalità, vantaggi, linguaggio e utilizzo dell'infografica · Elementi costitutivi dell'infografica · Modalità di rappresentazione di variabili e relazioni · Analisi degli stili e dei linguaggi presenti nell'infografica · Iter progettuale dell'infografica · Temi, a scelta, riguardanti la grafica pubblicitaria dalla fine dell'ottocento alla seconda guerra mondiale
<p>IL PACKAGING</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di sviluppare coerentemente la progettazione nel rispetto delle sue fasi · Capacità di progettare l'etichetta e il packaging di un prodotto in modo coerente ed efficace rispetto al fine comunicativo · Capacità garantire una coerenza interna tra i prodotti progettati · Capacità di giustificare le proprie scelte progettuali alla luce delle conoscenze specifiche e dei vincoli imposti dal brief 	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di concepire la forma tridimensionale da diversi punti di vista · Capacità di adattare funzionalmente il packaging alla forma e al materiale del prodotto · Capacità di relazionare grafica bidimensionale e forme tridimensionali · Capacità di esprimere attraverso il packaging le caratteristiche del prodotto · Capacità di rendere coerenti volumi e grafica dei prodotti progettati · Capacità di utilizzare correttamente la terminologia specifica · Capacità di utilizzare in modo corretto le tecnologie specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> · Le funzioni del packaging · Brief sulla realizzazione del packaging di un prodotto alimentare · Lo studio dei volumi nella vestizione del prodotto · Cenni sull'ottimizzazione ergonomica della confezione in relazione alla sua esposizione seriale, all'imballaggio e al trasporto · Relazione tra materiali del packaging e prodotto · Struttura del packaging e fustellature · Relazione tra grafica e volumi del packaging · Le prescrizioni di legge rispetto alle informazioni da inserire sul packaging · Elementi dell'etichetta e funzioni specifiche · Iter progettuale specifico

LA RIFLESSIONE META PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di riflettere sul proprio modo di interpretare il metodo progettuale nella prassi operativa · Capacità di individuare le proprie fonti di ispirazione negli ambiti delle arti e del design. · Capacità di individuare gli stilemi personali nel confronto con altri progettisti o artisti visivi · Capacità di motivare le proprie scelte progettuali alla luce delle conoscenze specifiche · Capacità di narrare per immagini 	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di selezionare e organizzare il materiale da presentare secondo un criterio narrativo efficace · Capacità di progettare una presentazione in modo coerente e pertinente al fine comunicativo · Capacità di utilizzare correttamente la terminologia specifica · Capacità di utilizzare in modo corretto le tecnologie specifiche 	<ul style="list-style-type: none"> · approfondimento sul metodo progettuale · Elementi costitutivi e organizzazione di una video presentazione · modi e traccia per una riflessione meta progettuale
--	---	--	---

METODOLOGIA	<p>Lo svolgimento del programma è avvenuto principalmente attraverso attività progettuali su casi reali o ispirati a situazioni plausibili. Gli studenti sono stati parte attiva del percorso didattico, a partire dalla pianificazione delle fasi di lavoro e delle sue tempistiche, in un processo circolare che li ha visti interpretare ruoli diversi tra cui quello del progettista, ma anche del revisore critico dei progetti dei compagni o del committente stesso. La fase preparatoria di ogni singolo percorso ha previsto un'introduzione esperienziale da cui desumere, attraverso un processo induttivo, le conoscenze necessarie a procedere nel percorso o talvolta lezioni frontali tenute dall'insegnante per poi proseguire attraverso le diverse tappe previste dal metodo progettuale. Il percorso progettuale della campagna di comunicazione ha visto il confronto con un committente reale.</p>
MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI	<p>Come sussidi per l'approfondimento sono stati utilizzati repertori di immagini proposti dall'insegnante o ricercati direttamente dagli studenti, presentazioni multimediali, riferimenti testuali.</p>

	Per l'attività prettamente progettuale gli studenti hanno usato liberamente strumenti grafici, pittorici, fotografici, e applicativi di grafica.
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Le valutazioni hanno riguardato principalmente le attività progettuali, applicando, in misura differente a seconda della struttura e delle finalità di ogni singola esercitazione, i seguenti criteri.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Correttezza e articolazione dell'iter grafico/progettuale · Pertinenza e coerenza con la traccia · Padronanza degli strumenti delle tecniche e dei materiali · Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati · Efficacia della comunicazione visiva degli elaborati <p><i>La soglia della sufficienza è fissata in base alle caratteristiche di ogni esercitazione.</i></p>
INTERVENTI PER IL SOSTEGNO IN ITINERE / RECUPERO	Il recupero è avvenuto durante l'intera arcata dell'a.s. in itinere, attraverso il confronto con l'insegnante durante la supervisione dei progetti.
COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA	<p><i>Capacità.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> · Relazionarsi rispettosamente alle persone e al contesto istituzionale · Esercitare un pensiero autonomo, capacità di essere elastici e creativi · Capacità di approfondimento e di ricerca · Comunicare efficacemente · Collaborare e lavorare in gruppo · Capacità di affrontare in modo funzionale i problemi, secondo la logica del Problem Solving

VALUTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata prevalentemente da studenti interessati all'ambito delle arti visive e del design che hanno seguito con attenzione lo svolgersi della disciplina, pur partecipando limitatamente, salvo pochi casi, in forma attiva. Il loro interesse è emerso piuttosto nel corso delle progettazioni dove hanno saputo dimostrare le loro capacità nell'applicazione del metodo progettuale tenendo conto degli obiettivi e dei vincoli dei temi assegnati. Alcuni studenti hanno anche saputo offrire spunti creativi e capacità espressive apprezzabili oppure un buon senso estetico, raggiungendo livelli di autonomia apprezzabili. Altri allievi hanno invece confermato la loro passività anche nel corso delle progettazioni, dove si sono limitati ad esercizi prevalentemente compilativi, oppure hanno richiesto un consistente supporto da parte dell'insegnante. I risultati, pur presentando la normale articolazione interna, sono mediamente più che discreti. A fronte di pochi studenti che conservano un pensiero progettuale fragile, diversi allievi hanno raggiunto livelli buoni e, in alcuni casi, ottimi.

DISCIPLINA: **LABORATORIO DI GRAFICA**

Prof. Luca Caleffi

COMPETENZE

Creare in autonomia strutture e grafiche originali, anche rompendo gli schemi delle tecniche più comuni illustrate durante l'anno.

Dimostrare iniziativa personale nel cercare e comprendere il funzionamento di elaborati preesistenti per poterli rielaborare e utilizzare per le proprie realizzazioni.

Saper motivare le scelte effettuate nei propri elaborati.

Saper utilizzare in modo autonomo i software studiati durante l'anno, le fotocamere e i materiali fotografici o informatici messi a disposizione dall'istituto.

Saper applicare conoscenze di altre materie per progettare elaborati interdisciplinari.

ABILITA' E CONOSCENZE

Conoscere i contenuti dei moduli didattici affrontati durante l'anno.

Capacità di creare pagine internet personalizzate, di utilizzare correttamente gli elementi base di un sito web sulla base degli esempi visti in classe, di leggere e interpretare una linea di codice.

Capacità di concepire un video o un'animazione seguendo tutti i passaggi e le regole codificate a livello internazionale, di realizzare animazioni partendo da elementi vettoriali o raster con Adobe Animate, di filmare e montare singole scene di un cortometraggio, di interpretare e utilizzare correttamente una linea temporale sia in Adobe Animate che in Adobe Premiere.

Capacità di usare i programmi studiati nel triennio per preparare prodotti tipografici.

Capacità di utilizzare correttamente la terminologia specifica e saperla spiegare.

METODOLOGIE

Lezione frontale per i principi teorici e lezioni con uso di videoproiettore per la parte di applicazione, esempi preliminari svolti in classe insieme con elaborato finale personale svolto senza assistenza continua.

Revisioni periodiche sull'avanzamento degli elaborati prodotti durante i vari moduli, assistenza personale sull'uso dei software e/o la progettazione a richiesta degli studenti durante le lezioni.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Software della suite Adobe installati sui PC in dotazione dell'istituto, proiettore. Google Drive per consegne e scambio di materiale, tra cui una dispensa base (non esaustiva) di HTML e CSS.

Computer personali dei ragazzi per i lavori a casa e suite Adobe fornita dalla scuola tramite mail istituzionale di ogni ragazzo.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- verifiche scritte su piattaforma Google Form e/o cartacea
- almeno un prodotto finale personale o di gruppo relativo al modulo affrontato

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Sono state effettuate due simulazioni di orale con tutte le materie di indirizzo.

VALUTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha avuto un atteggiamento generalmente corretto durante le lezioni e si è mostrata interessata alle attività all'inizio dell'anno per quanto riguardava il montaggio video in collaborazione con la materia di Filosofia. In alcuni casi sono emersi problemi nella gestione del lavoro di gruppo, tuttavia i risultati sono stati soddisfacenti.

A partire dal modulo CLIL, forse anche per via della lingua inglese su cui parte della classe ha qualche difficoltà, l'attenzione e soprattutto la partecipazione della classe è calata sensibilmente; anche il risultato della verifica di fine

modulo ha evidenziato per alcuni difficoltà oggettive nella comprensione di concetti chiave e una mancanza di impegno nello studio. Questo è stato più evidente nella parte maschile della classe, con una tendenza ad isolarsi e non cercare l'aiuto del docente anche quando in evidente difficoltà. Nel pentamestre si è notata una evoluzione nell'attenzione in classe, pur rimanendo difficoltà per i suddetti studenti per quanto riguarda la parte teorica. Gli elaborati pratici, sia per l'animazione che per il sito web, hanno mostrato una qualità progettuale e tecnica variegata, anche come conseguenza delle lacune teoriche non recuperate, con la presenza di qualche insufficienza puntuale, ma nel complesso i risultati sono soddisfacenti.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – Videomaking, ripasso e applicazioni

a) UdA: la Comunicazione Sociale e la dialettica di Hegel

b) Percorsi tematici alla Biennale di Venezia

Ripasso dei principi del videomaking e delle regole della narrazione visiva:

- A. Sceneggiatura
- B. Storyboard
- C. Girato
- D. Montaggio e Post-produzione

Ripasso dei programmi di Adobe Premiere e delle tecniche di montaggio audio-video.

Produzione:

- Realizzazione di un video di comunicazione sociale o politica utilizzando i principi della dialettica di Hegel (in collaborazione con la disciplina di Filosofia).
- Realizzazione di un breve video che mostri un percorso tematico preparato, filmato e ragionato prima e dopo la visita alla Biennale di Venezia.

MODULO 2 – L'ANIMAZIONE – MODULO CLIL 2023: Graphic in Motion

- A. Introduction to animations, differences with live-action videos
- B. Adobe Animate:
 - Toolbar and panels
 - Basic tools and functions, differences with other Adobe software
 - Reading and using the timeline, the Onion Skin feature
 - Types of symbols and their basic features
 - Motion, Classic and Shape Tweens and their basic features
 - Loop animation nested in Symbols
 - Bone Tool and Armature
 - Warp Asset Tool
 - Static and animated Masks
 - Filters and effects in Symbols and Tweens
 - Camera and Layer Depth

Produzione:

- Verifica in lingua inglese di fine modulo.
- Realizzazione di una animazione su un artista/designer famoso oppure su un principio della Fisica in collaborazione con la docente della disciplina.

MODULO 3 – Progettazione e formattazione tramite HTML e CSS, del portfolio personale (modulo PCTO)

- A. Introduzione al medium “sito internet” e alla produzione di design digitali con visione e analisi del documentario “ABSTRACT: Ian Spalter, design di prodotti digitali”
- B. UX – User Experience, fasi di progettazione di un sito a partire dalla richiesta del committente con analisi dell’esperienza dell’utente
- C. Diagramma di flusso dell’utente (User Flow) e mappa del sito (introduzione del tema: Portfolio personale)
- D. Introduzione all’UI – User Interface, la parte grafica del sito
- E. Composizione di una pagina Web: pagina HTML e foglio di stile CSS, divisione grafica del Body (Header/Main/Footer)
- F. Basi del codice HTML, Tag, ID, Classi, pseudo-classi e pseudo-elementi: caratteristiche e utilizzi
- G. Lettura e scrittura del codice HTML e CSS in Adobe Dreamweaver
- H. Funzioni base di HTML
- I. Funzioni base e avanzate di CSS per la realizzazione di effetti grafici.
- J. Media Query e layout web-responsive
- K. Composizioni web-responsive attuali: layout di tipo “Flex” e di tipo “Grid”

Produzione:

- Realizzazione del portfolio personale, dalla progettazione della User Experience fino all’esecuzione del prodotto usando la formattazione HTML e CSS

DISCIPLINA: **Matematica**

Prof M. Elena La Preziosa

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica.

ABILITA'

GONIOMETRIA E TRIGONOMETRIA:

- Saper utilizzare le formule degli archi associati e quelle goniometriche per calcolare le funzioni circolari di un angolo.
- Saper verificare identità goniometriche e calcolare espressioni goniometriche.
- Saper risolvere triangoli rettangoli e triangoli qualunque.
- Saper applicare la trigonometria a semplici problemi di fisica.

LIMITI:

- Individuare le principali proprietà di una funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi).
- Saper verificare un limite di funzione mediante la definizione solo nel caso finito-finito.
- Saper calcolare limiti di funzioni a valori reali, anche quando presentano forme indeterminate ($0/0$, $\infty - \infty$, ∞/∞) e applicando i limiti notevoli .
- Saper determinare asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.
- Essere in grado di "leggere" limiti e asintoti dal grafico di una funzione e, viceversa, di rappresentarli dopo averli determinati.
- Essere in grado di riconoscere se una funzione è continua e classificare gli eventuali punti di discontinuità.
- Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione fino alla determinazione degli asintoti.

DERIVATE E LORO APPLICAZIONE:

- Saper riconoscere graficamente se una funzione è derivabile in un punto e/o in un intervallo.
- Saper riconoscere i punti in cui una funzione è continua ma non derivabile algebricamente (in alcuni semplici casi) e graficamente: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale.
- Saper calcolare la derivata come limite del rapporto incrementale in alcuni semplici casi.
- Saper calcolare la funzione derivata usando le regole di derivazione.
- Interpretazioni geometriche e fisiche della derivata. Saper calcolare la retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Saper calcolare la velocità come derivata dello spazio percorso in funzione del tempo.

CONOSCENZE

GONIOMETRIA/TRIGONOMETRIA:

- Conoscere le definizioni delle funzioni goniometriche, i relativi grafici, le relazioni fondamentali.
- Conoscere le funzioni goniometriche di angoli particolari.
- Conoscere le relazioni che intercorrono tra le funzioni goniometriche di angoli associati.
- Conoscere i teoremi dei triangoli rettangoli, il teorema della corda, il teorema dei seni, il teorema del coseno.

LIMITI:

- Conoscere il concetto di funzione reale a variabile reale e le sue proprietà (dominio, codominio, iniettività e suriettività, immagine e controimmagine di un punto, funzioni pari e dispari)
- Conoscere la definizione di limite nei vari casi.
- Conoscere i limiti notevoli.
- Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Conoscere la classificazione dei punti di discontinuità.
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri.
- Sapere cosa sono gli asintoti e conoscere le procedure per determinarli.

DERIVATE E LORO APPLICAZIONE:

- Conoscere il legame che esiste tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto.
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto come limite del rapporto incrementale.
- Conoscere la definizione di funzione derivata
- Conoscere le interpretazioni geometriche e fisiche della derivata, la definizione di retta tangente al grafico di una funzione in un punto.
- Conoscere le formule per le derivate delle funzioni elementari x^n , $\sin x$, $\cos x$, e^x , $\ln(x)$

METODOLOGIA

- Lezione-colloquio
- Lezione frontale
- Lettura e commento dei testi
- Lavoro di gruppo per la risoluzione di problemi

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo: Bergamini – Trifone – Barozzi, Matematica.azzurro vol.4, Zanichelli, Bergamini – Trifone – Barozzi, Matematica.azzurro vol.5, Zanichelli
- Utilizzo di software didattici specifici della disciplina
- Brain storming
- Lavagna - Materiali predisposti dall'insegnante - Appunti delle spiegazioni.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La scansione temporale delle prove di verifica è di circa una prova al mese

Numero prove nel trimestre: 3

Numero prove nel pentamestre: 4

Tipologia delle prove:

- Prove strutturate (test con domande a risposta multipla, test vero/falso, esercizi applicativi);

- Prove scritte con domande aperte costituite da esercizi applicativi e problemi più complessi;
- Prove orali.

Valutazione delle prove:

- Nelle prove scritte viene attribuito un punteggio ad ogni quesito, in base al numero e al peso delle difficoltà, e vengono assegnati punteggi parziali in caso di incompletezza e/o errori; il punteggio grezzo totale viene tradotto in voto mediante la creazione di fasce; la soglia per la sufficienza corrisponde a priori al 60% del punteggio totale, ma può subire ragionevoli variazioni in base alla media dei punteggi ottenuti dalla classe (o da entrambe le classi di Grafica, dal momento che la maggior parte delle verifiche sono svolte in parallelo);
- Nelle prove orali oltre all'esattezza dei contenuti, si valuta la capacità di esporli in modo chiaro e organico, utilizzando con precisione e proprietà il lessico matematico.

Concorrono alla valutazione finale dell'alunna/o non solo i voti delle verifiche scritte e delle prove orali, ma anche la partecipazione al lavoro in classe, l'impegno profuso nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa, i progressi individuali - nel raggiungimento della sufficienza - rispetto ai livelli di partenza e la collaborazione al dialogo educativo. Come da indicazione delle linee pedagogico-didattiche dell'Istituto, si ricorda che la valutazione non è da considerarsi "la semplice somma delle misurazioni delle singole prove (verifiche o altro), ma è qualcosa di più e di diverso". Le prove di verifica concorreranno in modo differente alla determinazione del voto finale, espresso in decimi.

INTERVENTI PER IL RECUPERO

La modalità di recupero scelta per il trimestre non ha previsto l'attivazione di corsi di recupero vista l'esiguo numero di studenti a cui sarebbe stato destinato. Sono state svolte nelle ore curricolari durante la settimana di pausa didattica attività ed esercizi mirati al ripasso e al rinforzo degli argomenti del trimestre.

BREVE RELAZIONE DEL DOCENTE DI VALUTAZIONE DELLA CLASSE

La classe dal punto di vista disciplinare è corretta e collaborativa anche se non troppo partecipativa durante le lezioni. L'impegno nello studio è stato costante durante tutto l'anno e crescente nell'ultima parte, si sono mostrati interessati e volenterosi sia in classe che nello svolgimento del lavoro a casa, fatta eccezione per alcuni allievi un pochino più fragili. Il loro atteggiamento positivo ha permesso uno svolgimento fluido e soddisfacente del programma, i risultati raggiunti sono quasi per tutti più che sufficienti o discreti ed in alcuni casi molto buoni.

PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA

GONIOMETRIA e TRIGONOMETRIA:

- Funzioni goniometriche seno, coseno, tangente, cotangente, secante, cosecante
- Prima relazione fondamentale
- Espressioni con angoli noti
- Archi associati, espressioni e identità
- Calcolo di funzioni goniometriche a partire da una data.
- I triangoli rettangoli;
- Applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli;
- Teorema della corda;
- Teorema dell'area
- Teorema dei seni e del coseno;

- Risoluzione dei triangoli qualunque.

LIMITI

- Introduzione grafica al concetto di limite.
- Definizione di limite nei vari casi.
- Le operazioni sui limiti.
- Le forme indeterminate ($0/0$, $\infty - \infty$, ∞/∞)
- I limiti notevoli.
- Infiniti e loro confronto.
- Le funzioni continue.
- Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, Valori intermedi, Esistenza degli zeri.
- I punti di discontinuità.
- Gli asintoti.

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- La derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico
- Il calcolo della derivata, derivate composte
- La retta tangente al grafico di una funzione;
- Punti di non derivabilità;
- Le applicazioni delle derivate alla fisica.

STUDIO DI FUNZIONI

Il grafico probabile di una funzione: dominio, eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, studio del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio, studio dei punti di discontinuità e ricerca di eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Francesca Costa

COMPETENZE

- Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità (confrontando i propri parametri con quelli dei compagni con tabelle o grafici di riferimento).
- Valutare il proprio stato di forma e di efficienza individuando, organizzando, praticando esercitazioni efficaci in autonomia per l'incremento delle proprie capacità coordinative e condizionali, applicando metodologie di allenamento corrette.
- Saper praticare gli sport nei ruoli congeniali alle proprie attitudini, approfondendo gli aspetti tecnici e tattici.
- Saper organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati (partecipando attivamente nella realizzazione di proposte didattiche e lavori di gruppo, di tornei ed eventi sportivi scolastici e parascolastici).
- Sperimentare varie tecniche di linguaggio corporeo individuali e di gruppo al fine di incrementare le possibilità espressivo-comunicative.
- Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere anche nella quotidianità, applicando operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.

ABILITA'

Miglioramento delle capacità motorie condizionali: forza, velocità, resistenza e delle loro combinazioni in funzione della durata dell'esercitazione

Miglioramento della flessibilità (mobilità articolare, elasticità muscolare)

Miglioramento delle capacità coordinative (generali, speciali, specifiche degli sport praticati)

Miglioramento delle capacità tattiche nelle attività pre-sportive e sportive

CONOSCENZE

Conoscenza delle regole, tecniche fondamentali, schemi di gioco applicati relativi alle attività svolte (individuali e di squadra)

Conoscenza dell'ambiente di lavoro, degli attrezzi usati, delle indicazioni sulle modalità d'uso e metodologie da applicare per operare in sicurezza e al fine di prevenire gli infortuni.

Conoscenza teorica e applicazione delle corrette norme igienico-sanitarie e alimentari per il mantenimento del proprio benessere

Conoscenza teorica ed applicazione di interventi corretti di primo soccorso

Conoscenza delle finalità dei vari esercizi e attività svolti

METODOLOGIA

E' stata privilegiata una metodologia indiretta tendente a stimolare la scoperta e l'intervento attivo degli alunni, o il lavoro di gruppo per la risoluzione dei problemi, al fine di favorire i processi di analisi delle situazioni e di rielaborazione consapevole delle conoscenze già acquisite.

Si sono progressivamente ridotti i tempi dedicati alla lezione frontale valorizzando le proposte degli allievi, lasciando maggiori spazi di autonomia operativa e invitando gli allievi a produrre soluzioni creative.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

I piccoli e grandi attrezzi in dotazione agli Impianti Scolastici sono stati gli strumenti utilizzati nelle lezioni, oltre a quelli non codificati usati soprattutto nell'attività di "tirocinio sportivo" proposta dagli stessi allievi.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Griglie di osservazione su contenuti e metodi (per le prove pratiche). Test di misurazione di alcune capacità condizionali e coordinative. Risoluzione di situazioni-problema. Realizzazione di proposte didattiche. Per la valutazione globale del profitto si considerano parti integranti l'impegno e la partecipazione al lavoro di gruppo, nonché l'applicazione dal punto di vista qualitativo.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Durante il corrente anno scolastico sono state svolte attività di carattere pratico, principalmente incentrate sul miglioramento/consolidamento delle capacità motorie sia condizionali che coordinative, tramite esercitazioni diversificate, della velocità e della forza, con effettuazione di circuiti ed esecuzione di test, della mobilità articolare e della percezione corporea tramite esercizi di mobilità attiva, stretching ed esperienza di presa di coscienza del proprio corpo per ottenere il rilassamento mirato di alcuni gruppi muscolari ed il rilassamento generale.

Durante il trimestre i giochi sportivi praticati sono stati principalmente Basket, Pallavolo e "Calcetto", Badminton.

Nel corso del pentamestre la classe ha svolto un'attività di tirocinio sulla didattica degli sport.

L'insegnante ha presentato il modulo dando indicazioni generali sulla didattica, sull'organizzazione teorica e lo svolgimento pratico in palestra di attività sportive in modo globale. Successivamente i ragazzi hanno formato coppie ed è stato stilato un calendario secondo il quale tutti i gruppi hanno potuto proporre l'attività scelta in precedenza; unico vincolo da parte dell'insegnante è stato quello di realizzare lezioni con proposte differenti l'una dall'altra.

Ogni gruppo, per lo svolgimento della propria proposta, ha avuto a disposizione le due ore di lezione curricolari, e la maggior parte degli allievi ha dimostrato impegno sia nella fase di preparazione teorica svolta a casa che nella parte pratica svolta in palestra.

Le finalità di questo modulo sono molteplici, ma due risultano particolarmente significative: la prima è di aver dato agli alunni la possibilità di cercare, scegliere e proporre attività sportive poco consuete che difficilmente avrebbero potuto apprezzare (finalità in accordo con le indicazioni del Ministero nell'avviamento alla pratica sportiva). La seconda ha rappresentato per i ragazzi un importante momento in cui essi stessi si sono trovati a collaborare per dover gestire un gruppo, quindi a "fare lezione" ed a comprendere, almeno in parte, la problematica dell'insegnare.

Le proposte degli allievi sono state le seguenti: Taekwondo, Ginnastica artistica, Danza moderna, Calisthenics, Pallamano, Ultimate frisbee, Energizer, Smolball, Dodgeball, Calcio.

Nell'ambito del Progetto Salute in essere nel nostro istituto e in riferimento alle Indicazioni Nazionali, il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive rende noti i seguenti progetti svolti o in via di svolgimento per tutte le classi quinte:

- **PRIMO SOCCORSO:** introduzione, spiegazione e dimostrazione della pratica del protocollo BLS per Laici. (L'attività è prevista per la fine di maggio).
- **DONAZIONI VOLONTARIE** relative a SANGUE, MIDOLLO OSSEO, ORGANI: il tema delle donazioni è stato trattato con attività interattive ad hoc, dal personale della sede provinciale di AVIS, ADMO, AIDO che hanno coinvolto le studentesse e gli studenti presenti nella riflessione sulle importantissime attività presentate. E' stata loro fornita successivamente, la possibilità di diventare donatrici e donatori di sangue e/o di inserirsi nel Registro Mondiale dei donatori di Midollo Osseo, attraverso la spiegazione delle relative procedure. Sono state date anche informazioni relative alla donazione di organi post-mortem per chi era interessato anche a questo tema.
- **EDUCAZIONE STRADALE: ALCOOL E GUIDA.** Incontro con la Polizia di Stato volto a prevenire l'utilizzo di alcol e sostanze stupefacenti prima di mettersi alla guida.

Si sottolinea l'attinenza dei progetti illustrati alle competenze di cittadinanza, le quali si sviluppano sì in ambiti diversi, ma che vedono come uno dei nuclei fondanti, la presa di coscienza della responsabilità verso la propria crescita come cittadini e verso la tutela del prossimo, valori a cui nessun cittadino consapevole dovrebbe sottrarsi.

BREVE RELAZIONE DEL DOCENTE DI VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la classe ha mostrato interesse verso la materia, la partecipazione è stata costante e quasi sempre attiva. In generale, la maggior parte degli allievi ha evidenziato buone capacità motorie e i risultati raggiunti sono complessivamente positivi; a livello individuale, si sono evidenziate differenze fra studenti che praticano attività sportiva extrascolastica e non praticanti, determinate anche dall'acquisizione di una metodica di lavoro efficace e costruttiva; la disponibilità ad un'applicazione seria e attenta, anche nell'accogliere attività integrative diverse, ha prodotto un apprendimento consapevole e un livello di competenze globalmente buono.

DISCIPLINA: **STORIA DELL'ARTE**

Prof. Francesca Poli

COMPETENZE

Descrivere opere d'arte (e prodotti visivi in generale), focalizzando l'attenzione in particolare su fattori di ordine tecnico, iconografico, formale e stilistico. La descrizione, attraverso un lessico articolato e una corretta terminologia, dovrà fornire indicazioni analitiche e di sintesi (modalità esecutive, soluzioni compositive, soluzioni spaziali, soluzioni di luce-colore, strategie narrative, richiami a condizioni/interpretazioni cognitive e del mondo, ecc.).

Saper cogliere/proporre collegamenti e confronti tra opere d'arte (e più in generale tra prodotti a carattere visivo) differenti (in riferimento a elementi di ordine tecnico, iconografico, stilistico). Rispetto ad ogni situazione data lo studente dovrà essere in grado di organizzare le possibili connessioni (anche rispetto a contesti tra loro distanti cronologicamente) per affinità e contrasto, indicando gli opportuni elementi specifici.

Proporre possibili considerazioni riguardanti l'opera d'arte sul piano cognitivo-emotivo, in riferimento ad un percorso interpretativo storicamente consapevole e di possibile coinvolgimento individuale.

Ricostruire per le testimonianze artistiche oggetto di studio gli opportuni collegamenti con il relativo contesto: sul piano culturale (rapporto con altre pratiche artistiche e conoscitive) e storico (politico, economico, tecnologico), in riferimento inoltre al complesso sistema delle arti (figura dell'artista, committente, attività di promozione, pubblico, critica d'arte, storiografia, modalità di aggregazione degli artisti, luoghi della produzione artistica, luoghi espositivi, mercato...).

Ricostruire situazioni artistiche complesse proponendo le opportune connessioni e articolazioni rispetto ai diversi aspetti segnalati ai punti precedenti.

ABILITA'

Relativamente al periodo compreso tra la fine del XIX secolo e i primi anni del XXI secolo:

- Riconoscere le principali opere d'arte del periodo.
- Sapere ricondurre determinate opere del periodo, nella considerazione delle caratteristiche stilistiche, ad un più specifico contesto artistico.
- Conoscere e usare in modo appropriato la terminologia specifica riguardante gli aspetti tecnici e di ordine visuale dell'opera d'arte.
- Proporre collegamenti coerenti, motivati e sufficientemente argomentati fra produzione artistica e istanze culturali e sociali del corrispondente contesto storico.
- Proporre opportuni confronti fra opere d'arte coeve tra loro o di diversa cronologia.
- Saper descrivere sinteticamente ma in modo efficace il contesto storico in cui si manifesta una particolare produzione artistica.
- Conoscere/riconoscere le principali pratiche e tecniche artistiche sviluppatasi tra Ottocento e Novecento (pittura ad olio, grafica, scultura, fotografia, architettura, design, collage, ready made, performance,...)
- Conoscere le principali tematiche di ricerca e pratica artistica tra fine Ottocento e Novecento, anche in riferimento ad aggregazioni, gruppi e movimenti.

CONOSCENZE

Conoscere e saper impiegare correttamente, in riferimento a corrispondenti condizioni sociali e culturali i seguenti concetti e fenomeni riguardanti la storia dell'arte dalla seconda metà del XIX secolo alla prima metà del XX secolo , in particolare nel riferimento a: Impressionismo, Post-Impressionismo, Simbolismo, Divisionismo, Art Nouveau, Secessioni, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dada, Astrattismo, Surrealismo, Valori Plastici, Realismo Magico, Novecento, Nuova Oggettività.

METODOLOGIA

Frequente presentazione di testimonianze visive, fonti scritte, citazioni. Nella classe quinta si riserva ampio spazio al metodo della lezione dialogata, con presentazione di fenomeni artistici e situazioni storico artistiche proposte come oggetto di riflessione e occasione di considerazioni. In particolare si richiede agli studenti interventi di carattere comparativo (rispetto a esperienze coeve al fenomeno trattato ad esperienze di altro periodo e contesto culturale). Frequentemente si propongono più situazioni differenti tra loro con richiesta di un giudizio personale (motivato in riferimento a considerazioni storiche).

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Libro di testo: G. Dorfles, A. Vettese, *Arte. Artisti, opere e temi*, Atlas Edizioni. Presentazioni ppt elaborate dal docente a integrazione del libro di testo.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica scritta a trattazione tematica dei contenuti oggetto di studio e discussione. Verifica orale individuale. Elaborazione di relazioni di taglio critico-analitico in occasione di visite ad eventi espositivi (Biennale di Venezia, mostra *Arte Inquieta*, Palazzo Magnani 2023)

INTERVENTI PER IL RECUPERO : Recupero in itinere

BREVE RELAZIONE DEL DOCENTE DI VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Ho avuto modo di conoscere la classe soltanto da quest'anno (mese di gennaio).

La mia impressione è che la classe abbia mostrato nei confronti della materia un interesse piuttosto eterogeneo: più della metà della classe ha seguito con attenzione le lezioni, mostrandosi aperta agli stimoli e cogliendo positivamente anche le opportunità di approfondimento durante progetti fuori aula (ruolo della street art in ambito urbano e visita alla mostra *Arte Inquieta* a Palazzo Magnani); anche per questi studenti però la partecipazione attiva è stata però, salvo pochi casi, limitata.

Altri allievi hanno mostrato un atteggiamento passivo e un interesse discontinuo, dando un contributo solo in occasione delle verifiche programmate.

In occasione delle attività di verifica sia orale che scritta gli studenti si sono mostrati comunque tutti sufficientemente preparati, ottenendo risultati discreti e, in alcuni casi ottimi.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

MOD. 0 (il presente modulo è stato svolto dalla Prof.ssa Uboldi in recupero agli argomenti previsti nel programma di quarta. Sono stati utilizzati riferimenti visivi forniti dalla docente tramite presentazioni su Classroom)

1) Édouard Manet e l'Impressionismo

- a) Manet e gli Impressionisti: *Colazione sull'erba; Olympia, Emile Zola.*
- b) Monet e il Giapponismo: *Impressione. Levar del sole, La Japonaise, Papaveri, La gazza, Ninfee.*
- c) Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette.*
- d) Rodin: *Il bacio; La porta dell'Inferno; I borghesi di Calais.*
- e) Degas: *Lezione di danza; Ballerinetta di 14 anni.*
- f) I Macchiaioli: Telemaco Signorini, Silvestro Lega, Giovanni Fattori.
- g) Cenni a Toulouse Lautrec

MOD. 1. ARTE E MODERNITA' TRA LA FINE DELL'800 E L'INIZIO DEL '900

1) Esperienze pittoriche (e grafiche) tra gli anni Ottanta e la fine dell'Ottocento

- a) Post-impressionismo e Simbolismo (pp. 10-12)
- b) Seurat : *Une dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte* (pp. 14-17)
- c) Cézanne : *Autoritratto con sfondo rosa, Ambrose Vollard, Le grandi bagnanti, Montagne Sainte- Victoire* (pp. 18-23)
- d) Gauguin : *Cristo giallo, la Orana maria, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?* (pp. 24-27)
- e) Van Gogh: *I mangiatori di patate, La notte stellata, Autoritratti, La camera dell'artista ad Arles* (pp. 28-31)
- f) Il Simbolismo. *Il ciclope* di Odilon Redon, *Le due madri* di Giovanni Segantini, *Maternità* di Gaetano Previati, *Il quarto stato* Giuseppe Pellizza da Volpedo (pp. 40-44)

2) Le Secessioni e l'Art Nouveau (Modernismo)

- a) Le Secessioni. Gustav Klimt: *il fregio di Beethoven*, Olbrist e il Palazzo della Secessione (pp. 45-51)
- b) L'art Nouveau tra architettura, grafica e arredo (verso l'industrial design) (pp. 52-59)

3) Il Novecento e le prime avanguardie: la linea espressionista

- a) Introduzione al Novecento (pp. 66, 69-71)
- b) La linea dell'espressione a fine Ottocento (pp. 72-73)
- c) Munch: *La bambina ammalata, Il bacio, Madonna, Pubertà, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo* (pp. 74-78)
- d) I Fauves e Henri Matisse: *Lusso, calma e voluttà, La danza, La musica, La tavola imbandita (Armonia in rosso)* (pp.80-87)
- e) L'Espressionismo tedesco - Die Brücke: *Marzella, Cinque donne per strada* di Kirchner (pp. 89-91) Espressionismo Austriaco: *Autoritratti* di Schiele.

MOD. 2. I PRIMI DECENNI DEL NOVECENTO: IL TEMPO DELLE AVANGUARDIE

1) Cubismo

- a) Aspetti generali (pp. 112-115)
- b) Picasso: *La famiglia di saltimbanchi, Ritratto di Gertrude Stein, Le demoiselles d' Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica* (pp. 116-125)
- c) Primitivismo e Modernismo (p. 126)

2) Futurismo

- a) Caratteri generali (pp. 138-143)
- b) Marey e Muybridge: fotografare il movimento (p.144)
- c) Umberto Boccioni: *La città che sale, La strada che entra nella casa, Stati d'animo I: gli addii, Materia, Forme uniche della continuità nello spazio.* (pp. 146-149)
- d) Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Ragazza che corre sul balcone, Velocità d'automobile* (p.141, 153)

3) Astrattismo e dintorni

- a) Questioni generali (pp. 158-161)
- b) Kandinskij: *Paesaggio con pioggia, Primo acquerello astratto, Diversi cerchi Composizione VIII*(pp. 162-164)
- c) Kandinskij e il Bauhaus. Il Bauhaus: caratteri generali (pp. 179-181) Il Bauhaus a Dessau. il Teatro totale del Bauhaus (pp. 182-185).
- d) Malevic e il Suprematismo in Russia: *Quadrato nero su fondo bianco* (pp. 166-168)
- e) Mondrian: *Composizione con rosso, giallo e blu, Composizione VIII, L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, Evoluzione e Victory boogie-woogie* (pp. 172-175)

4) Dadaismo

- a) Questioni e vicende generali (pp. 187-189, 197)
- b) John Heartfield, *Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze* (p. 192)
- c) Kurt Schwitters: *Merzbau* (p. 194) Man Ray: *Cadeau, Violon d'Ingres* (p. 195-196)
- d) Duchamp: *Nudo che scende le scale, Fontana, Ruota di bicicletta, L.H.O.O.Q* (pp. 198-201)

MODULO	COMPETENZE:	CONOSCENZE	ABITITA'
I MOTI RETTILINEI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare il concetto di sistema di riferimento e utilizzarlo per descrivere il moto di un corpo ➤ Descrivere i moti rettilineo uniforme e rettilineo uniformemente accelerato facendo riferimento alle loro grandezze cinematiche ➤ Conoscere e sapere applicare i concetti di spostamento, velocità e accelerazione vettoriali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Concetto di punto materiale, traiettoria e sistema di riferimento ➤ Velocità media ➤ Moto rettilineo uniforme: legge oraria e diagramma spazio-tempo ➤ Velocità istantanea ➤ Accelerazione media ➤ Moto rettilineo uniformemente accelerato: legge oraria, diagramma spazio-tempo e diagramma velocità-tempo ➤ Moto di caduta libera e accelerazione di gravità ➤ Velocità e accelerazione come grandezze vettoriali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere un moto rettilineo a partire dal suo diagramma del moto (spazio-tempo, velocità-tempo) ➤ Calcolare per un moto rettilineo il valore delle grandezze cinematiche a partire dalle loro definizioni e dalle leggi orarie ➤ Calcolare il valore delle grandezze cinematiche in situazioni di caduta libera (lancio verticale di un oggetto, caduta
PRINCIPI DELLA DINAMICA E LE FORZE DEL MOTO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere il moto di un corpo facendo riferimento alle cause che lo generano ➤ Valutare l'azione di una forza applicata a un corpo ➤ Identificare azione e reazione in un'interazione ➤ Applicare le conoscenze di cinematica e dinamica alla descrizione di moti di particolare interesse fisico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Enunciato del primo principio della dinamica o principio di inerzia ➤ Principio di relatività galileiano ➤ Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali ➤ Massa inerziale ➤ Enunciato del secondo principio della dinamica ➤ Forza peso ➤ Forza di attrito ➤ Enunciato del terzo principio della dinamica ➤ Il moto di un corpo lungo il piano inclinato 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare l'accelerazione su un corpo sul quale agisce una forza e viceversa ➤ Calcolare la forza frenante (o di accelerazione) su un corpo che sta diminuendo (o aumentando) la sua velocità ➤ Calcolare forza di azione e di reazione applicate a due corpi che interagiscono ➤ Descrivere il moto di un corpo lungo un piano inclinato attraverso il calcolo delle grandezze cinematiche
L'ENERGIA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper valutare il lavoro compiuto da una forza e la sua velocità di esecuzione ➤ Descrivere fenomeni fisici con riferimento alla 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La definizione generale di lavoro di una forza costante ➤ Il lavoro della forza elastica ➤ Energia cinetica e teorema dell'energia cinetica 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare il lavoro di una molla ➤ Calcolare il lavoro prodotto da una forza motrice

	trasformazione e conservazione dell'energia	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Energia potenziale gravitazionale e lavoro della forza peso ➤ Energia potenziale elastica ➤ Principio di conservazione dell'energia meccanica ➤ Potenza e velocità di esecuzione di un lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicare il teorema dell'energia cinetica per calcolare il lavoro compiuto da una forza ➤ Calcolare la variazione dell'energia potenziale gravitazionale di un corpo che varia la sua posizione rispetto al suolo ➤ Calcolare la variazione di energia potenziale elastica di un corpo attaccato a una molla ➤ Applicare la conservazione dell'energia meccanica alla risoluzione di problemi ➤ Calcolare la potenza erogata da una forza
CARICHE E CAMPI ELETTRICI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere fenomeni elettrici elementari ➤ Padroneggiare il concetto di campo elettrico ➤ Conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cariche elettriche e principio di conservazione della carica ➤ Isolanti e conduttori elettrici ➤ Vari tipi di elettrizzazione ➤ Interazione fra cariche elettriche e legge di Coulomb ➤ Concetto di campo e definizione operativa del vettore campo elettrico ➤ Energia potenziale elettrica e principio di conservazione ➤ Differenza di potenziale elettrico ➤ Moto di una particella carica sottoposta all'azione di un campo elettrico ➤ Condensatori: definizione di capacità e condensatore piano 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche, in relazione alla carica e alla distanza ➤ Determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche ➤ Calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico ➤ Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica ➤ Determinare le grandezze cinematiche caratteristiche del moto di una particella carica all'interno di un campo elettrico ➤ Determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche
CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proprietà dei poli magnetici ➤ Definizione di campo magnetico ➤ Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere semplici problemi relativi all'interazione fra correnti e magneti ➤ Calcolare il campo magnetico prodotto da un filo rettilineo, un solenoide percorsi da corrente

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente ➤ Descrivere il comportamento di differenti materiali se immersi in un campo magnetico 	<p>sull'interazione fra correnti e magneti</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Forza di Lorentz ➤ Campi magnetici generati da fili rettilinei, solenoidi ➤ Moto di una carica in un campo magnetico ➤ Motore elettrico a corrente continua 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare la forza totale esercitata da due o più fili rettilinei ➤ Calcolare la forza di Lorentz che agisce su una carica in moto immersa in un campo magnetico ➤ Studiare il moto di una particella dentro un campo magnetico (nel caso di velocità perpendicolare al campo magnetico)
SPETTRO ELETTROMAGNETICO (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le caratteristiche della radiazione elettromagnetica 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le generazione e la propagazione delle onde elettromagnetiche ➤ Proprietà delle onde elettromagnetiche ➤ Spettro della radiazione elettromagnetica ➤ Luce visibile e percezione visiva ➤ Interazione della radiazione elettromagnetica con la materia 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Risolvere semplici problemi relativi al calcolo di frequenza e lunghezza d'onda di una radiazione elettromagnetica ➤ Riconoscere e interpretare semplici fenomeni legati alle onde elettromagnetiche
FISICA MODERNA (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le principali implicazioni della relatività generale e ristretta ed i principali utilizzi ➤ Conoscere gli esperimenti che hanno portato alla nascita della fisica moderna (effetto fotoelettrico) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I postulati della relatività ristretta ➤ dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze ➤ ipotesi dei quanti ➤ effetto fotoelettrico ➤ nascita della meccanica quantistica 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riconoscere e interpretare alcuni fenomeni e applicazioni legati alla teoria della relatività

METODOLOGIA : Lezione frontale, Attività di laboratorio, Esperimenti dimostrativi, Lezione-colloquio, Visione di filmati, Simulazioni con il PC, Lavori a gruppi

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI Attrezzature laboratorio, Testo in adozione (PARODI-OSTILI "IL BELLO DELLA FISICA" PEARSON EDITORE), Dispense fornite dal docente, Software didattici e di simulazione , Presentazioni multimediali, Filmati didattici

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si baserà sulle seguenti tipologie di prove:

- a) verifiche scritte con test a risposta chiusa, domande a completamento, domande aperte, esercizi e problemi più complessi. Queste verifiche saranno, di norma, le stesse per classi parallele. Le verifiche saranno opportunamente tarate per valutare le competenze disciplinari e generali indicate in precedenza.
- b) relazioni di laboratorio
- c) interrogazione orale e interventi durante le lezioni
- d) svolgimento dei compiti assegnati
- e) partecipazione continua al dialogo educativo
- f) il percorso personale positivo

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La valutazione delle prove scritte avviene con l'attribuzione di un punteggio ad ogni test, esercizio/problema/domanda teorica. Vengono assegnati punteggi parziali in caso di incompletezza e/o errori. Il punteggio complessivo viene trasformato, in modo proporzionale, in voto una volta scelti il livello minimo, quello di sufficienza e quello di eccellenza. Il livello di sufficienza corrisponde normalmente al 60% del punteggio totale. Per le verifiche svolte in parallelo, ci si riserva la possibilità di cambiare il livello della sufficienza in base ai risultati ottenuti dalle differenti classi, anche se non in modo eccessivo.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Indicatori	Livelli di valore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli
Conoscenza specifica dei contenuti e dei metodi propri della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ● insufficiente ● Sufficiente ● Adeguata 	1-2 3-4 5-6
Capacità di analisi e sintesi	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente ● Sufficiente ● Adeguata 	0 1 2
Capacità espressiva e utilizzo del lessico specifico disciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ● Insufficiente ● Sufficiente ● Buona 	0 1 2

INTERVENTI PER IL RECUPERO : Recupero in itinere e sportelli

BREVE RELAZIONE DEL DOCENTE DI VALUTAZIONE DELLA CLASSE : La classe in generale ha partecipato alle attività didattiche con impegno e serietà, anche se in modo passivo nonostante i continui solleciti al dialogo ed un approccio induttivo. La maggior parte degli alunni, a fronte di uno studio proficuo e di un atteggiamento corretto e maturo nei confronti dell'impegno scolastico ha raggiunto risultati positivi ed in alcuni casi anche ottimi. Solo pochi alunni hanno manifestato scarso impegno nei confronti della disciplina, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, e non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

DISCIPLINA: **Lingua e Civiltà Inglese**

Prof. ssa Emanuela Violi

COMPETENZE

Ascoltare e comprendere informazioni orali; comunicare in forma orale ; leggere e comprendere testi scritti; comunicare in forma scritta; comprendere, analizzare e rielaborare testi scritti di vario genere; comprendere, analizzare e interpretare testi letterari; organizzare lo studio in modo autonomo (imparare ad imparare).

ABILITA'

Individuare informazioni in messaggi orali , anche complessi; interagire anche in conversazioni non preparate con compagni e docente; esprimersi in modo efficace; individuare espressioni alternative (rephrasing) ; narrare un evento, riportare una trama, comprendere i punti principali e le informazioni dettagliate in testi scritti su argomenti di civiltà, di attualità, di carattere culturale, di carattere letterario; individuare la struttura di un testo; evincere il significato di parole non note dal contesto di una frase, dall'etimologia o dalla somiglianza con parole di altre lingue.

Scrivere testi di carattere quotidiano, di attualità, o su argomento letterario nel rispetto delle regole ortografiche e delle strutture grammaticali, utilizzando lessico e/o esponenti adeguati (Livello B2) esprimendo opinioni, operando confronti, giustificando scelte; parafrasare e organizzare informazioni in un testo scritto.

Individuare aspetti tecnici di un testo letterario: caratteristiche , figure di stile ; individuare rapporti tra il testo letterario e altri testi o opere.

Utilizzare i libri di testo in modo autonomo, sapersi orientare in siti web, sapere individuare e organizzare i contenuti in una rete concettuale.

Testi in adozione: A.A.V.V., "Literature and Language, concise – from the Origin to the Present", vol. 2, ed. Mondadori

Education

A.A.V.V., "Performer B2 UPDATED", ed. Zanichelli

CONTENUTI

LINGUA

Principali argomenti grammaticali: : Units 9-10 (*Performer B2, Zanichelli*); discorso indiretto, verbi utilizzati nel discorso indiretto. unit 10 Ripasso delle principali strutture grammaticali e lessicali; verbi causativi, uso di *get* e altri *phrasal verbs*, connettivi.

Ripasso delle principali strutture grammaticali svolte nel triennio

Funzioni linguistiche: condividere informazioni personali, descrivere tendenze, raccontare storie, enfatizzare, discutere, dire a qualcuno cosa fare, descrivere scene, esprimere preferenze, progettare, motivare le proprie opinioni.

Lessico e grammatica (B2 level CEFR)

Sono state dedicate ore alla preparazione per le prove INVALSI e sono state svolte attività di Use of English, utili alla preparazione degli esami di certificazione linguistica.

Sono state offerte 8 lezioni con insegnante madrelingua per il potenziamento delle abilità orali e l'approfondimento di alcuni aspetti di civiltà ed Educazione Civica.

LETTERATURA

Si è privilegiato un approccio storico - cronologico con frequenti collegamenti a Storia e Storia dell'Arte, per aiutare gli studenti nella preparazione del colloquio d'esame.

Principali punti nodali del programma di Inglese:

Guerre – Relativismo - Utilitarismo, materialismo, capitalismo - Paralisi, isolamento, sofferenza, crisi delle certezze – Città- Imperialismo, colonialismo, diritti umani.

Il materiale di studio è stato reperito sia dal testo che da altre fonti sul web e caricato sulla piattaforma CLASSROOM. Oltre al materiale di studio, sono stati forniti dei ppt riassuntivi delle tematiche legate ai periodi storico/letterari e agli autori e approfondimenti con collegamenti a problemi di attualità.

THE VICTORIAN AGE (1837-1901) timeline pp. 257, 258.

Historical, cultural and literary background : An Age of Industry and Reforms, The British Empire, Empire and Commonwealth, the Victorian Compromise, the Decline of Victorian Values (pp. 258--265).

VIDEO Literature in the Victorian Era - Classroom

VIDEO The Aesthetic Movement - Classroom

The Early Victorian Novel (p. 273)

The Late Victorian Novel (pp. 274, 275)

Serial Publication (p. 284)

• **Charles Dickens (pp. 277, 278)**

Oliver Twist (p. 279)

"Oliver is taken to the workhouse" (pp. 280, 281) ; "Oliver asks for more" (pp. 282, 283)

Hard Times (p.285)

"Coketown" (pp. 286, 287)

• **Oscar Wilde (p. 316)**

The Picture of Dorian Gray (pp. 319, 318)

"Dorian kills the portrait himself" (pp. 319, 320, 321)

Comparing Cultures: Decadent Art and Aestheticism (p.322)

2 THE MODERN AGE (1901-1945) timeline pp. 357, 358.

Historical, cultural and literary background. The Edwardian Age(p. 358).

VIDEO : A History in Photographs : High Society – Edwardian Britain – Classroom

The First World War p. 358

VIDEO : Recruitment Posters (Leeds University – Classroom)

The Twenties and the Thirties pp. 360, 361

The modernist revolution p. 362

Technology enters the language pp. 363, 364

Women's condition in 19 th century and Women's rights (materiale su Classroom con VIDEO : *Votes for Women-Edwardian Britain ; Who were the Suffragettes*)

The War Poets :

• **Robert Brooke** "*The Soldier*" pp. 378, 379; *Churchill's Obituary on Brooke's death* (p.379)

- **Siegfried Sassoon** “*Glory of Women*” p. 380 , *A Soldier’s Declaration* (materiale fornito dall’insegnante)
- **Wilfred Owen** “*Dulce et Decorum Est*” pp. 381, 382

The Modern Novel pp. 367, 368.

- **James Joyce pp. 392, 393**

Joyce and Svevo : *Art borrowing from life* –(articolo su Classroom)

The stream of consciousness pp. 369, 370 (*Excerpts from Ulysses : Mr Bloom at a Funeral, Molly’s monologue*)

From *Dubliners* p. 394 : “*Eveline*” pp. 395, 396, 397

“*Ulysses*” pp. 402, 403

- **Virginia Woolf pp. 406, 407**

Mrs Dalloway p. 408, 409, 410 (incipit and analysis)

“*A Room Of One’s Own: ‘Shakespeare’s Sister’*” (materiale fornito dall’insegnante)

The Bloomsbury Group (materiale fornito dall’insegnante)

- **George Orwell p. 423**

Nineteen Eighty-Four (lettura integrale del reader Penguin)

Dal testo p. 425 (incipit and description of London)

“*We are destroying words*” – materiale fornito dall’insegnante

-*Why Orwell’s 1984 could be about us* (article – BBC)

-*What ‘Orwellian’ really means* (TED Ed Video)

Dossier America (p. 342 - The American Dream p. 344, pp. 438 -439 and 445)

- **Francis Scott Fitzgerald p. 445- 447**

The Great Gatsby - Lettura integrale del libro in lingua italiana e/o visione del film (Luhrmann 2013 or Clayton 1974)

Dal testo pp. 448-449 ‘*Gatsby’s Fabulous Parties*’(analysis)

- **Dorothea Lange** : *The Great Depression in pictures*. (VIDEO su Classroom)

3 Approfondimento di EDUCAZIONE CIVICA.

Talking about HUMAN RIGHTS

List of the 30 Basic Human Rights (Classroom)

- **Wystan Hugh Auden pp. 419, 420**

“*Refugee Blues*” p. 421

- **Warsan Shire :” Home”** (materiale fornito dall’insegnante – Classroom)

What are the Universal Human Rights? (Video TEDed su Classroom)

4 Moonshot – The Cold War. Conferenza multimediale in lingua inglese tenuta dal prof. J. Quinn.

METODOLOGIA

lezione-colloquio, lezione frontale, lettura e commento di testi, visione di filmati, attività di ascolto, esposizioni, presentazioni, lavori a coppie/gruppo, conversazione con insegnante madrelingua.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Libri di testo in adozione e relativo materiale audiovisivo, piattaforma dei libri di testo, materiali provenienti da diversi siti web, Google Meet, Classroom.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali , formative e sommative, relative a conoscenze, abilità di comprensione e di produzione.

La soglia della sufficienza delle prove scritte é di norma fissata almeno al 65% di compito svolto correttamente .

La valutazione finale considera, oltre ai voti ottenuti nelle verifiche scritte e orali

- la partecipazione al lavoro in classe, che deve essere sempre attiva e collaborativa;
- la frequenza regolare alle lezioni con tutti i materiali necessari
- lo svolgimento e la consegna puntuale dei lavori assegnati

INTERVENTI PER IL RECUPERO

Gli interventi di recupero si sono svolti al bisogno in itinere.

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

- 1.Imparare a imparare
- 2.Progettare
- 3.Risolvere problemi
- 4.Individuare collegamenti e relazioni
- 5.Acquisire e interpretare le informazioni
- 6.Comunicare
- 7.Collaborare e partecipare
- 8.Agire in modo autonomo e responsabile

BREVE RELAZIONE DEL DOCENTE DI VALUTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si è dimostrata nel complesso attenta e diligente durante le attività proposte in classe svolgendo, nella maggior parte dei casi, i compiti assegnati con serietà e puntualità. Alcuni studenti hanno tuttavia mostrato un interesse limitato per la materia partecipando alle lezioni in modo passivo e solo se sollecitati. In generale la classe nel suo complesso ha faticato, sin dai primi anni, ad esprimere in lingua inglese il proprio contributo personale pur avendo, in alcuni casi, le competenze adeguate.

In generale il clima della classe è positivo così come la relazione tra gli studenti e con gli insegnanti.

Il livello di apprendimento delle conoscenze è più che sufficiente o discreto per la maggior parte, buono per un piccolo gruppo che ha dimostrato adeguate competenze linguistiche e autonome capacità di rielaborazione e di collegamento. Alcuni studenti mostrano ancora incertezze pertanto i risultati raggiunti sono appena sufficienti. Le competenze generali possono ritenersi complessivamente acquisite, anche se per alcuni non in tutte le abilità.

6. SINTESI DELLE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Prof. GERIA FRANCESCA (suppl prof. E. Mazzacani)

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

ABILITA'

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione religiosa cristiana. Confrontarsi in modo approfondito e critico con gli aspetti più significativi della fede cristiano-cattolica rapportandoli con problematiche di ordine esistenziale, scientifico, sociale, ecologico ed etico.

CONOSCENZE

- Progetto di vita e scelte etiche: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione. La visione della persona e il valore della vita nel pensiero cristiano.
- La filosofia del sospetto: nichilismo e morte di Dio, scientismo e psicanalisi freudiana.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

METODOLOGIA

Lezioni frontali, dialogo formativo, lettura di testi e fonti, documentazione multimediale, filmati, laboratori di gruppo.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Lavagna, LIM, videoproiettore, materiali prodotti e forniti dall'insegnante, materiali audiovisivi, brevi testi.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto principalmente della partecipazione al dialogo in classe, dell'interesse mostrato, delle produzioni scritte durante lavori di gruppo, della comprensione di testi, della

pertinenza di interventi spontanei durante le lezioni ed eventualmente delle risposte ad alcuni brevi test. Si terrà conto della frequenza con la quale l'alunno ha preso parte ad attività proposte.

INTERVENTI PER IL RECUPERO Non necessari

VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni hanno generalmente partecipato al lavoro in classe e al dialogo educativo. Inevitabile la riduzione del programma a causa di un numero esiguo di lezioni svolte anche a causa di alcune attività e progetti che talvolta si sono sovrapposti.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

1) Introduzione al programma, presentazione e scelta di alcuni argomenti tra quelli proposti dal docente.

2) La visione della persona in relazione. Analisi dei cambiamenti sociali e della visione della persona nella post modernità, nuovi valori e nuovi diritti. Unioni civili e famiglia naturale.

Essere genitori. Giovani, studenti: costruzione di sé, autostima e scelte di vita.

3) La visione della fede cristiana. I dogmi di fede.

4) La persona nella società: Discorso Sociale della Chiesa (DSC). Linee generali, i principi, il metodo.

5) La visione religiosa della persona di fronte alle conquiste della modernità. Religione e psicologia. Introduzione. Il pensiero di Freud: religione come illusione. Psicologia e religione, relazione e tensione. Lo sviluppo contemporaneo del rapporto tra psicanalisi e religione da C. G. Jung a M. Recalcati. V. Frankl e la Logoterapia.

Radici cristiane della psicologia: conoscenza di sé e tradizione cristiana. La conoscenza del cuore e il discernimento.

Laboratorio: analisi narrativa dei testi biblici, rintracciando le dinamiche psicologiche dei

personaggi (da un'idea di M. Recalcati).

6) Conoscenza di sé, vizi e virtù nella tradizione cristiana e nell'arte. I vizi capitali.

Significato, allegorie letterarie e artistiche. La Cappella degli Scrovegni di Giotto e

l'allegoria del Buono e cattivo governo di Lorenzetti.

I vizi capitali nell'opera di H. Bosch, Museo del Prado, Madrid.

I vizi capitali, allegoria nel linguaggio artistico e possibile attualizzazione: laboratorio in piccoli gruppi.

7) Sapere scientifico e Religione. Introduzione alla questione e linee generali. L'importanza

dei linguaggi. La Sindone come mistero religioso e scientifico. Le ricerche della scienza a

confronto con i testi sacri.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

Prof. Boni Fausto (referente)

COMPETENZE E ABILITA'

Le competenze e le abilità, acquisite con il concorso delle diverse discipline curriculari che hanno contribuito a svolgere percorsi e attività di Educazione Civica, secondo la progettazione d'Istituto approvata in Collegio docenti in ottobre e sulla base delle linee-guida ministeriali, si riassumono nell'acquisizione da parte degli studenti dei contenuti giuridici, sociali ed etico-politici della cittadinanza nelle sue diverse declinazioni: l'esercizio dei diritti e dei doveri di cittadinanza attiva per la convivenza collettiva in uno Stato democratico, la consapevolezza dell'importanza della difesa della legalità, il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente, del territorio anche nel suo patrimonio culturale, l'uso critico e consapevole delle tecnologie informatiche, le implicazioni etiche delle scoperte e delle innovazioni scientifiche.

CONOSCENZE

Le conoscenze legate ai contenuti disciplinari indicati dalle diverse materie che hanno contribuito allo svolgimento del percorso di Educazione civica

METODOLOGIE, MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

E' stata utilizzata una pluralità di metodologie didattiche, dalla lezione al dibattito alla visione e analisi di materiale filmico, così come di materiali (dispense predisposte da docenti, materiali scientifici reperiti in rete, materiali audiovisivi, ecc.) e di forme di verifica e di valutazione (risposte a domande date, su classroom; interrogazioni orali; verifiche scritte; valutazioni di interventi durante le discussioni o le lezioni-colloquio; relazioni individuali o a piccolo gruppo su argomenti assegnati; costruzione di prodotti, quali presentazioni, video, materiali virtuali di vario tipo...).

VALUTAZIONE DELLA CLASSE

Dato il concorso di diverse discipline allo svolgimento degli argomenti e delle attività, nonché alla misurazione e valutazione degli apprendimenti, la valutazione d'insieme ricalca quanto emerge dalla relazione generale sulla classe.

SINTESI DEL PROGRAMMA SVOLTO

Storia

Prof. Fausto Boni

Programmazione di Educazione Civica:

- **Il taylorismo-fordismo** e il modo in cui questa nuova modalità lavorativa informa di sé la storia del Novecento: cultura di massa e dialettica tra liberismo e stato sociale;
- **Le quattro maggiori crisi del capitalismo contemporaneo:** 1873, 1929, 1973 e 2008. Interpretazioni e possibili soluzioni: intervento degli Stati negli anni Trenta, sviluppo del Welfare State nel dopoguerra grazie alle lotte dei lavoratori, neoliberalismo e austerità attuali;
- **Il concetto di Totalitarismo nella sua evoluzione storico-filosofica (H. Arendt):** dalla critica al totalitarismo fascista all'uso ideologico contemporaneo da parte dell'UE;

- **La Costituzione italiana antifascista basata sulla lotta della Resistenza:** ripudio della guerra e adesione alla Nato con interventi militari all'estero; i Patti lateranensi e la laicità dello stato; i diritti sociali; il problema dell'immigrazione e dell'asilo politico.

Italiano

prof. Giuseppe Febbraro

- Giorno delle Forze armate, 4 novembre; retorica e istituzioni; lettura del bollettino di Diaz
- Movimenti di protesta in Iran 2022; lettura in classe parti di "Leggere Lolita a Teheran" di A. Nafisi
- Giorno della Memoria: lavoro su "A Liuba che parte" di E. Montale (ogni alunno realizza un elaborato grafico o video della lirica)
- Analisi semantica della Costituzione repubblicana; lettura dei principi fondamentali 1-12 e di alcuni articoli (33, 34, 37, 41, 67); modifiche del 2022 e loro senso storico; lo sforzo antiretorico dei costituenti/letture dagli atti del convegno del 2008 al Senato sul *Linguaggio della Costituzione*; VERIFICA

Discipline Grafiche

Prof. Elena Benati

UD	COMPETENZE	CAPACITA'	CONOSCENZE E CONTENUTI
LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA PROGETTO 8 MARZO	Capacità di sviluppare coerentemente la progettazione nel rispetto delle sue diverse fasi · Capacità di progettare i prodotti richiesti nel rispetto delle condizioni poste · Capacità di portare a termine responsabilmente tutte le fasi del progetto nel rispetto delle tempistiche · Capacità di giustificare le proprie scelte progettuali	· Capacità di estrapolare dall'intervista al committente, gli obiettivi e i vincoli del progetto e di redigere il conseguente brief. · Capacità di pianificare il proprio iter di lavoro in considerazione dei vincoli progettuali imposti dal committente · Capacità di riconoscere e produrre figure retoriche attraverso le immagini · Capacità di armonizzare elementi visivi e verbali a scopo persuasivo · Capacità di immaginare in modo equilibrato · Capacità di armonizzare i diversi prodotti richiesti in modo da offrire una comunicazione coerente · Capacità di utilizzare correttamente la terminologia specifica	· La campagna pubblicitaria multicanale e il coordinamento dei prodotti. · Brief riguardante una campagna di comunicazione sugli stereotipi di genere e relativa progettazione del materiale pubblicitario e informativo richiesto. · Pianificazione di un iter progettuale specifico · Cenni sulla nascita della grafica pubblicitaria dalla fine dell'ottocento alla seconda guerra mondiale · Cenni su alcuni autori della grafica italiana del secondo novecento

	<p>alla luce delle conoscenze specifiche e dei vincoli imposti dal brief</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Capacità di scegliere pertinentemente e armonizzare tra loro i linguaggi visivi scelti · Capacità di presentare al committente le ragioni del proprio progetto 	<ul style="list-style-type: none"> · Caratteristiche progettuali dei prodotti richiesti (manifesto, e post per social)
--	--	---	---

Inglese

Prof. Emanuela Violi

Talking about *HUMAN RIGHTS*

List of the 30 Basic Human Rights (Classroom)

- **Wystan Hugh Auden** pp. 419, 420

“Refugee Blues” p. 421

- **Warsan Shire** :” *Home*” (*materiale fornito dall’insegnante – Classroom*)

What are the Universal Human Rights? (Video TEDed su Classroom)

Scienze Motorie e sportive

Prof.ssa Francesca Costa

Progetto Avis, Admo e Aido sul tema delle donazioni volontarie

Progetto Educazione Stradale con Polizia di Stato - Alcool e guida

Primo Soccorso - (attività prevista per fine maggio)

Storia dell’arte

Prof.ssa Poli Francesca

- *Agenda 2030: le Capitali della Cultura Europea*
- Visita al sito del Consiglio d'Europa con l'ausilio di un questionario guida.
- Compito di realtà: pianificazione di un'uscita didattica a Modena; parte della classe ha fatto da guida a studenti spagnoli (Liceo di Logroño) durante l'attività di scambio della scuola, applicando così l'itinerario sviluppato in classe.

7. PERCORSI FORMATIVI COMUNI

ARGOMENTO 1 : La crisi delle certezze

MATERIE COINVOLTE: Italiano, Filosofia, St. Arte, Fisica, Inglese

OBIETTIVI E PERCORSI DI LAVORO: In **filosofia** si sono approfonditi quegli autori, definiti “maestri del sospetto” (Schopenhauer, Marx, Nietzsche e Freud) che, all’interpretazione della storia come progressiva affermazione dello Spirito-Idea (il principio razionale di Hegel), hanno sostituito la convinzione che vi sia invece uno scarto tra idea che ci facciamo delle cose e cose stesse, tra apparenza e essenza (struttura profonda della realtà) e che il soggetto debba ricercare l’autentico significato delle cose, andando oltre le apparenze. La coscienza soggettiva, nello specifico, viene smascherata come falsa coscienza, come ideologia e da dato originario e certo, si trasforma in «compito», percorso faticoso del diventare cosciente.

In **fisica** sono stati studiati gli esperimenti che hanno portato al superamento delle certezze della fisica classica ed hanno dato vita alla fisica moderna. In particolare sono stati presi in considerazione l’effetto fotoelettrico e la teoria della relatività.

In **Inglese** la crisi delle certezze è stata affrontata attraverso James Joyce e Virginia Woolf quali maggiori esponenti del *Modernism* inteso come reazione alle idee e convenzioni sociali e letterarie del diciannovesimo secolo. E’ stata presa in considerazione la tecnica narrativa dello ‘*stream of consciousness*’ e ‘*interior monologue*’ quale elemento di novità e rottura rispetto al romanzo del secolo precedente.

Per quanto concerne **Italiano/Letteratura**, il percorso del programma ha innanzitutto attraversato la crisi del Positivismo e analizzato le emergenze principali della stagione decadente. La conoscenza preliminare di Baudelaire ha avviato gli alunni sulla strada della consapevolezza che la perdita progressiva delle certezze premoderne e il tentativo di sostituire queste ultime con nuove tendenze -ancora da definire, in ultimo- caratterizzano il concetto stesso di contemporaneità e l’ambito letterario che le gravita attorno per tutta la civiltà occidentale, Italia compresa. L’approdo al postmoderno, e alle ipotesi di senso che lo sostengono, va a chiudere il tragitto del percorso formativo in oggetto.

ARGOMENTO 2 : La comunicazione sociale

MATERIE COINVOLTE: Discipline Grafiche, Filosofia, Storia, Italiano, St. arte, Inglese

OBIETTIVI E PERCORSI DI LAVORO: In **filosofia** è stato richiesto ai ragazzi di produrre dei video che affrontassero tematiche di carattere sociale, cercando di replicare le movenze della dialettica hegeliana sia a livello contenutistico (confrontando la classica struttura cinematografica in tre atti, *Set Up*, *Confrontation* e *Resolution*, con i tre momenti della dialettica), sia a livello formale (riflettendo sul modo in cui il rapido susseguirsi di immagini statiche si presenti illusoriamente, nelle produzioni video, come qualcosa di fluido e dinamico; cosa è vero e cosa illusorio, l’unità del video, la molteplicità delle immagini o la loro dialettica?).

In **Discipline Grafiche** è stata analizzata per cenni l’evoluzione della comunicazione sociale, attraverso la cartellonistica, a partire dalla fine dell’800 fino alla seconda guerra mondiale, dal punto di vista formale e dell’uso dei linguaggi visivi.

In **Inglese** sono stati analizzati i manifesti di propaganda della Prima Guerra Mondiale in Inghilterra all'interno del modulo sui War Poets (Brooke, Owen, Sassoon).

Per questo percorso di lavoro le ore di **Italiano/Letteratura** hanno attinto a differenti esempi, anche lontani nel tempo, della comunicazione sociale e delle variabili di questa a seconda dei contesti. Le ore dedicate a Educazione civica sono state pensate anche in questi termini: dalla retorica patriottica del primo Novecento a quella fondamentalista dell'Iran di oggi, fino alla semantica della Costituzione repubblicana scritta -anche- con un programmatico fine di semplice leggibilità; la Letteratura, nello specifico, si è prestata spesso a riflessioni di merito (ad esempio con la stagione neorealista e il suo intento specifico di fare memoria sociale degli eventi storici).

8. PCTO

CURRICOLO TRIENNALE DELLA CLASSE

Anno	Attività Formativa	Ente partner	Nr. ore per attività formativa	Totale Anno
2020-2021	Presentazione PCTO	ANPAL	2	24
	Immagine e Parola, Illustrazione	IIS Blaise Pascal	20	
	Sicurezza	IIS Blaise Pascal	2	
2021-2022	Scambio con scuola olandese (a distanza)	College Schoonhoven	20	189,5
	Portfolio lavori	IIS Blaise Pascal	2	
	Giornate dell'ambiente	Comune di RE	40	
	Incontro con il mondo del lavoro: il Curriculum, i contratti aziendali e il colloquio in lingua	CNA	4,5	
	Orientamento in Uscita	IIS Blaise Pascal	3	
	Tirocinio in azienda	Aziende del Territorio	120	
2022-2023	Restituzione tirocini	Consiglio di Classe	30 min	12,5
	Creazione di un curriculum e un portfolio professionale	IIS Blaise Pascal	10	
	vd. Ibridazione con l'elaborato d'esame. Riflessioni metacognitive sulla progettazione.	IIS Blaise Pascal	2	
		TOTALE TRIENNIO		226

9. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Svolte da tutta la classe

ARGOMENTO	DESCRIZIONE	N.ro ORE
Visita di istruzione	Biennale d'arte di Venezia 2022	1 giornata
Visita di istruzione	Viaggio di istruzione a Berlino	5 giorni
Scambio	Scambio a distanza con il liceo di Neulingen	
Progetto grafico	progettazione del marchio per l'aceto balsamico della scuola	60
Progetto fotografico	partecipazione triennale a Fotografia europea	60
Progetto grafico	progettazione annuario scolastico	60
Progetto grafico	progettazione di una campagna di comunicazione su tematiche ambientali (committente: Comune di Reggio Emilia)	60
Progetto grafico	progettazione di una campagna di comunicazione sugli stereotipi di genere (committente: Comune di Reggio Emilia)	60
Orientamento	Introduzione alle offerte formative dell'ambito grafico- progettuale	2
Educazione civico-sanitaria	corso per la donazione Avis, Aido, Admo	2
Educazione sanitaria	MST Progetto sulle malattie sessualmente trasmissibili	4
Educazione sanitaria	Primo soccorso	2
Scienze motorie	Arrampicata sportiva	2
Scienze motorie	Baskin – basket inclusivo	6
Scienze motorie	Gioco del Padel	4
Educazione stradale	Droga e alcol alla guida	2
Inglese	Conversazione con insegnante madrelingua	8
Inglese	Conferenza in lingua inglese 'Moonshot. The Space race'	2
Storia e Storia dell'arte	Uscita in città, ricognizione sugli odonimi del colonialismo italiano e ruolo della street art sul tessuto urbano.	4

Attività facoltative

ARGOMENTO	DESCRIZIONE	N.ro ORE	% adesione
Visita di istruzione			
Orientamento			
Concorso	Olimpiadi di Filosofia	5 (locali) + 5 (regionali)	40%
Cineforum	La contraddizione, visioni del conflitto a spasso tra filosofia e storia	25	30%
Concorso	Olimpiadi di fisica a gruppi	4	5%
Certificazioni linguistiche	Partecipazione al corso di preparazione ed esame Cambridge livello B2 e C1	22	25%
Stage lavorativo all'estero	Esperienza di tirocinio PCTO all'estero	120	5%

10. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- 1) Integrazioni programma svolto dopo il 15 maggio
- 2) Tabellone motivazione attribuzione del credito scolastico
- 3) Dossier PCTO di ogni alunno in formato digitale
- 4) Portfolio PCTO di ogni alunno in formato digitale
- 5) Verbale e tabellone scrutinio intermedio
- 6) Verbale consiglio di Classe per l'individuazione dei commissari interni
- 7) Verbale e tabellone scrutinio finale
- 8) Simulazioni di prima e seconda prova dell'Esame di Stato svolte nel pentamestre
- 9) Griglie di valutazione delle prove di Italiano e Discipline grafiche
- 10) Documenti personali

Reggio Emilia, 15 maggio 2023

Il coordinatore di classe

Prof. Elena Benati